

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000677	31/03/2026

OGGETTO A.G.P. - PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN REGIME DI ACQUISTO, COMPRENSIVA DI INSTALLAZIONE A PERFETTA REGOLA D'ARTE, MESSA IN ESERCIZIO, COLLAUDO E SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA FULL RISK, DI N. 9 COLONNE LAPAROSCOPICHE, DA COLLOCARE PRESSO VARI PRESIDI DELL'ASL BARI E DA AFFIDARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO, AI SENSI DELL'ART. 108, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II., FINANZIATA CON FONDI FESR PR PUGLIA 2021 - 2027, AZIONE 8.4 "RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E SVILUPPO DELLA TELEMEDICINA" (CUP D14E25000230002 - D94E24000300008 - D94E24000310008) E CON FONDI EX ART. 20 L. N. 67/1988 (CUP D65F2300040000).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260000840 DEL 31/03/2026



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 9 (nove) PAGINE

DI 17 (diciassette) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 201 (duecentouno) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

DI 2 (due) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 137 (centotrentasette) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

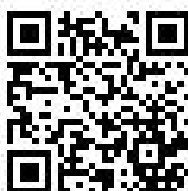
Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 31/03/2026 14:45 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 31/03/2026 15:20 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 31/03/2026 18:57 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 31/03/2026 18:26 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **31/03/2026**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione
 Firmato Digitalmente il 31/03/2026 18:57

 Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla competente U.O.S. "Acquisizione attrezzature e beni mobili" e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Patrimonio, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

Premesso

che, con nota PEC del 01.08.2024 protocollata in pari data con n. 100156/2024 e successiva integrazione inviata stesso mezzo in data 27.09.2024 – prot. n. 121021, la ASL di Bari inviava alla Regione Puglia istanza di ammissione degli interventi "*Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie del presidio ospedaliero Di Venere della ASL Bari*" e "*Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie dei presidi ospedalieri della ASL Bari*" alla "Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati a completare e rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari (DGR n. 1754/2023), per un importo stimato, rispettivamente, in € 5.615.000,00 ed € 4.260.000,00

che, con successiva nota trasmessa a mezzo PEC in data 17.04.2025 e protocollata in pari data con n. 50828/2025, questa ASL inviava alla Regione Puglia ulteriore istanza di ammissione a finanziamento degli interventi "*Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie*", per un importo stimato in € 671.000,00

che, con note del 18.10.2024 e del 06.10.2025, acquisite al protocollo aziendale, rispettivamente, con n. 131336 del 22.10.2024 e n. 125528 del 07.10.2025, la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, trasmetteva la comunicazione di avvenuta valutazione, con esito positivo, delle istanze di ammissione dei detti interventi, con conseguente attestazione di copertura finanziaria degli stessi nell'alveo delle risorse del PR PUGLIA 2021 - 2027, Azione 8.4 "*Rinnovo e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina*" e autorizzava, pertanto, la ASL Bari all'espletamento delle procedure necessarie alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento

che, con nota prot. n. 621617/2024 del 13.12.2024, la competente Struttura regionale provvedeva a trasmettere il disciplinare per la realizzazione dell'operazione "*Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le Sale Operatorie del P.O. Di Venere di Bari*", regolarmente sottoscritto dal Dirigente Regionale autorizzato

che, con nota prot. n. 621638/2024 del 13.12.2024, la competente Struttura regionale provvedeva a trasmettere il disciplinare per la realizzazione dell'operazione "*Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le Sale Operatorie dei Presidi Ospedalieri della ASL di Bari*", regolarmente sottoscritto dal Dirigente Regionale autorizzato

che, con nota prot. n. 542458/2025 del 06.10.2025, la competente Struttura regionale provvedeva a trasmettere il disciplinare per la realizzazione dell'operazione "*Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie*", regolarmente sottoscritto dal Dirigente Regionale autorizzato

che in data 19.12.2024, a mezzo PEC, venivano trasmessi alla competente Struttura regionale i predetti disciplinari riguardanti gli interventi *“Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie del presidio ospedaliero Di Venere della ASL Bari”* e *“Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie dei presidi ospedalieri della ASL Bari”*, sottoscritti dal Legale rappresentante di questo Ente

che in data 07.10.2025, a mezzo PEC, veniva trasmesso alla competente Struttura regionale il disciplinare riguardante l'intervento *“Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie”*, sottoscritto dal Legale rappresentante di questo Ente

Considerato

che le predette istanze contemplano, in quota parte, l'acquisizione di colonne laparoscopiche destinate a ben n.6 PP.OO. e che, al netto della copertura di spesa correlata ad interventi finanziati con fondi FESR 2021/2027 e disciplinari diversi, la competente Direzione della U.O.C. di Ingegneria Clinica, *medio tempore*, avvicendatasi, ha ritenuto opportuno far confluire l'intero fabbisogno in un'unica procedura di gara, comprese ulteriori n.2 colonne destinate al Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano, finanziate con fondi ex art. 20 L. n. 67/1988

che, pertanto, la citata U.O.C. ha trasmesso, con nota del 23.03.2026 avente prot. n. 24879/2026, la versione definitiva del capitolato tecnico propedeutico all'avvio della procedura concorsuale, avente ad oggetto la fornitura di n. 9 colonne laparoscopiche, suddivise in n.2 lotti funzionali (unici ed indivisibili), di cui uno destinato alla sala operatoria di urologia e l'altro alle sale operatorie di chirurgia generale, dei seguenti Presidi Ospedalieri:

- a) n. 2 destinate, rispettivamente, all'Ospedale della Murgia *“Fabio Perine”* di Altamura e all'Ospedale *“Santa Maria degli Angeli”* di Putignano, rientranti nel progetto *“Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie”*
- b) n. 2 destinate al Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano, finanziate ex art. 20 L. n. 67/1988
- c) n. 1 destinata al P.O. *“Di Venere”* di Carbonara – Bari, rientrante nel progetto *“Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie del presidio ospedaliero Di Venere della ASL Bari”*
- d) n. 4 destinate, rispettivamente, all'Ospedale *“Umberto I”* di Corato, all'Ospedale *“Don Tonino Bello”* di Molfetta, all'Ospedale *“Santa Maria degli Angeli”* di Putignano e all'Ospedale della Murgia *“Fabio Perine”* di Altamura

che il suddetto Capitolato Tecnico reca specifica indicazione della base d'asta di ciascuno dei n. 2 lotti oggetto di gara e dei criteri di valutazione, in quanto appalto da aggiudicarsi con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del 108, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

che i D.U.V.R.I. predisposti dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, per ciascuno dei lotti oggetto di gara, sono stati formalmente acquisiti dall'Area Gestione Patrimonio ed acclarati al protocollo con n. 22076/2026 del 13.03.2026

che, sulla base del Capitolato Tecnico, l'appalto in parola, avente valore complessivo stimato in € 2.241.624,93 (I. E.), è suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO	DESCRIZIONE	CPV	IMPORTO BASE D'ASTA (I.E.)
N. 1	n. 1 Colonna laparoscopica per urologia	33111000- 1	€ 286.885,25
Importo complessivo costi per la sicurezza (D.U.V.R.I. lotto n. 1)		€ 560,00	
N. 2	n. 8 Colonne laparoscopiche per chirurgia generale	33111000- 1	€ 1.950.819,68
Importo complessivo costi per la sicurezza (D.U.V.R.I. lotto n. 2)		€ 3360,00	
A) IMPORTO APPALTO SOGGETTO A RIBASSO			€ 2.237.704,93
B) IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA			€ 3.920,00
Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. 36/2023			€ 25.106,20
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA (A + B)			€ 2.241.624,93

che trattasi di procedura di gara di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023

che la fornitura di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DGR n. 2256/2015 del 17.12.2015 e DPCM 11/07/2018)

che, allo stato, sia la Centrale di committenza regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna iniziativa per la fornitura oggetto della presente procedura di gara

Preso atto

che i competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio, sulla base del capitolato tecnico, hanno predisposto i relativi atti di gara

che il valore complessivo presunto della fornitura è stato stimato in € 2.241.624,93 (Iva Esclusa) e che detto importo sarà finanziato come di seguito indicato:

- n. 7 apparecchiature con fonte di finanziamento fondi FESR 2021 - 2027 per un importo di € 1.704.918,04 (i.e.)
- n. 2 apparecchiature con fonte di finanziamento ex art. 20 Legge n. 67/1988 per un importo di € 532.786,89 (i.e.)

Considerato

che, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, in fase di previsione della spesa per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente, in misura non superiore al 2 % dell'importo posto a base delle singole procedure di affidamento

che l'art. 1, comma 4, del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 individua nel principio del risultato, tra l'altro, il criterio prioritario per l'attribuzione degli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva

che, con la Delibera del Direttore Generale della ASL Bari n. 933 del 07.05.2025, si è provveduto ad adottare il nuovo "Regolamento aziendale per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche nell'ambito dei contratti pubblici relativi a servizi, forniture e lavori, ai sensi del D. Lgs. n.36/2023"

che alla procedura di cui al presente provvedimento si applica la disciplina di cui all'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 32 dell'allegato II.14 del medesimo decreto legislativo

Vista la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che costituisce progettazione ai sensi dell'art. 41 comma 12 D.lgs. 36/2023, evidenziando che per il DGUE si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma Empulia:

1. Disciplinare di gara (contenente l'illustrazione del progetto a base di gara e l'interesse pubblico ad esso sotteso) e relativi documenti allegati:

All. A	Capitolato Tecnico e relativi allegati A.1, A.2, A.3, A.4
All. B	Istanza di partecipazione
All. C	Patto di integrità
All. D	Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
All. E	Schema offerta economica
All. F	Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del decreto Legislativo n. 36/2023 s.m.i.
All. G	Schema di contratto/capitolato d'onori
All. H	Informativa sul trattamento dati
All. I	D.U.V.R.I. lotto 1
All. J	D.U.V.R.I. lotto 2
All. K	Dichiarazione di conformità dei documenti di terzi
All. L	Dichiarazione conformità principio DNSH

Ritenuto, pertanto

di indire la procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante utilizzo della piattaforma certificata regionale Empulia, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk nel periodo di garanzia di 24 mesi, di n. 9 colonne laparoscopiche, da collocare presso vari presidi della ASL BA

di prevedere la suddivisione della fornitura in oggetto in n. 2 lotti funzionali, unici e indivisibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 1 D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., come meglio descritti negli atti di gara

di prevedere, altresì, quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del 108, comma 2 lett. c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il RUP nel Direttore f.f. U.O.C. Ingegneria Clinica, Ing. Angelo Maiano, il quale, per la fase di affidamento (art.15, comma 4 del predetto Decreto), sarà affiancato dal Responsabile del procedimento individuato nel Collaboratore Amministrativo Professionale – AGP, dott. Mattia Francesco Cardinale

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e Sanitario

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati

Di approvare gli atti di gara concernenti la fornitura ed installazione di n. 9 colonne laparoscopiche, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, di seguito elencati, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma Empulia:

1. Disciplinare di gara (contenente l'illustrazione del progetto a base di gara e l'interesse pubblico ad esso sotteso) e relativi documenti allegati:

- All. A Capitolato Tecnico e relativi allegati A.1, A.2, A.3, A.4
- All. B Istanza di partecipazione
- All. C Patto di integrità
- All. D Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
- All. E Schema offerta economica
- All. F Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del decreto Legislativo n. 36/2023 s.m.i.
- All. G Schema di contratto/capitolato d'oneri
- All. H Informativa sul trattamento dati
- All. I D.U.V.R.I. lotto 1
- All. J D.U.V.R.I. lotto 2
- All. K Dichiarazione di conformità dei documenti di terzi
- All. L Dichiarazione conformità principio DNSH

Di indire, per l'effetto, la procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante utilizzo della piattaforma regionale Empulia, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk nel periodo di garanzia di 24 mesi, di n. 9 colonne laparoscopiche, da collocare presso vari presidi della ASL BA;

Di dare atto

che il criterio di aggiudicazione previsto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del 108, comma 2 lett. c), D.lgs. 36/2023.

che il valore complessivo della presente procedura di gara è stimata in **€ 2.241.624,93** (iva esclusa) (di cui € 3.920,00 a titolo di oneri complessivi per la sicurezza non soggetti a ribasso), come dettagliata nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO	
A) IMPORTO COMPLESSIVO LOTTI IVA ESCLUSA	€ 2.237.704,93
B) IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA	€ 3.920,00
IMPORTO COMPLESSIVO (A + B)	€ 2.241.624,93
Incentivi ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 pari al 1,40 % dell'importo triennale a base d'asta	€ 25.106,20

che la suddetta spesa verrà imputata sul conto n. 01011000035 "Attrezzature sanitarie e scientifiche" ed è finanziata nei seguenti termini:

- con le risorse del PR PUGLIA 2021 – 2027, l'apparecchiatura destinata al P.O. "Di Venere", rientrante nell'intervento *"Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie del presidio ospedaliero Di Venere della ASL Bari"* avente **CUP n. D94E24000300008**
- con le risorse del PR PUGLIA 2021 – 2027, le n° 4 apparecchiature destinate rispettivamente all'Ospedale "Umberto I" di Corato, all'Ospedale "Don Tonino Bello" di Molfetta, all'Ospedale *"Santa Maria degli Angeli"* di Putignano e all'Ospedale della Murgia *"Fabio Perinei"* di Altamura rientranti nell'intervento *"Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie dei presidi ospedalieri della ASL Bari"* avente **CUP n. D94E24000310008**
- con le risorse del PR PUGLIA 2021 – 2027, le n° 2 apparecchiature destinate rispettivamente all'Ospedale della Murgia *"Fabio Perinei"* di Altamura e all'Ospedale *"Santa Maria degli Angeli"* di Putignano, rientranti nell'intervento *"Potenziamento e rinnovamento delle dotazioni strumentali e tecniche per le sale operatorie"* avente **CUP n. D14E25000230002**
- con le risorse ex art. 20 L. n. 67/1988 le n. 2 apparecchiature destinate al Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano, avente **CUP D65F23000400003**

che i termini di pubblicazione sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 71 comma 2 del D.lgs. 36/2023

che, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è stato individuato quale RUP il Direttore f.f. U.O.C. Ingegneria Clinica, Ing. Angelo Maiano il quale, per la fase di affidamento (art.15, comma 4 del predetto Decreto), sarà affiancato dal Responsabile del procedimento individuato nel Collaboratore Amministrativo Professionale – AGP, dott. Mattia Francesco Cardinale;

Di dare atto che, trattandosi di fornitura di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici, per la gara in oggetto sono previsti gli incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nei limiti degli importi indicati

nel “Quadro economico incentivi”, approvato con il presente provvedimento ed allegato allo stesso in formato privacy non pubblicabile

Di demandare al Direttore dell’Area Gestione Patrimonio la rettifica di eventuali errori materiali presenti negli atti di gara, nonché l’eventuale proroga dei termini di gara, mediante adozione di apposita determinazione dirigenziale, ai sensi dell’allegato a) alla deliberazione del Direttore generale n. 1064 del 18/06/2019

Di disporre, ai sensi dell’art. 27 D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati nel profilo del committente www.sanita.puglia.it nella sezione Bandi di Gara e per le informazioni di competenza nella sezione “Amministrazione Trasparente”.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento della fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

DISCIPLINARE DI GARA



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Sommario

Premesse	3
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI.....	9
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE	11
4. SOPRALLUOGO	20
5. CAMPIONATURA	20
6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	20
7. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)	23
8. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	36
9. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)	38
10. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)	46
11. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE.....	47
12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	50
13. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	54
14. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE	56
15. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	56
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	57
17. CODICE DI COMPORTAMENTO	60
18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	60



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Premesse

Al fine di garantire un'elevata qualità delle procedure operatorie, la ASL Bari intende dotare le sale operatorie di tecnologie che assicurino standard elevati di precisione, rapidità e affidabilità, permettendo di affrontare interventi di diversa complessità con maggiore sicurezza e migliori esiti clinici.

Ciò comporta la necessità di acquisire nuove attrezzature sanitarie, tra cui colonne laparoscopiche per l'urologia e per la chirurgia generale.

Le moderne colonne laparoscopiche, infatti, consentono una visione ad alta definizione, attraverso l'impiego di tecniche avanzate di imaging (come il 3D e l'ICG), e un'integrazione fluida con gli altri sistemi della sala operatoria, favorendo procedure minimamente invasive e una più rapida ripresa del paziente. La disponibilità di strumentazioni versatili, adatte sia alle esigenze urologiche sia a quelle della chirurgia generale, rende inoltre l'attività chirurgica più flessibile e multidisciplinare, ottimizzando l'utilizzo delle risorse e riducendo i tempi di occupazione delle sale.

L'acquisto di colonne laparoscopiche di ultima generazione, pertanto, consentirebbe alla ASL Bari di perseguire obiettivi strategici quali, ad esempio, l'innovazione tecnologica, il miglioramento continuo della qualità assistenziale e l'incremento della sicurezza intraoperatoria.

L'adozione di apparecchiature aggiornate e rispondenti agli attuali standard normativi consentirebbe, altresì, di sostenere l'aumento del volume e della complessità degli interventi, assicurando ai pazienti cure allineate alle migliori pratiche cliniche e all'operatore strumenti ergonomici, intuitivi e performanti.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1.1. Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti

Il presente disciplinare regola la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, per l'affidamento della fornitura, in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari, conforme alle specifiche tecniche richiamate espressamente nella documentazione tecnica.

La proposta tecnica degli Operatori Economici dovrà avere ad oggetto sistemi tecnologicamente avanzati, completi di accessori e in grado di rispondere pienamente alle attuali esigenze cliniche delle sale operatorie.

La gara è composta da n. 2 (due) lotti unici ed indivisibili, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

LOTTO	DESCRIZIONE	CPV	IMPORTO BASE D'ASTA (I.E.)
N. 1	n. 1 Colonna laparoscopica per urologia	33111000- 1	€ 286.885,25
Importo complessivo costi per la sicurezza (D.U.V.R.I. lotto n. 1)			€ 560,00
N. 2	n. 8 Colonne laparoscopiche per chirurgia generale	33111000- 1	€ 1.950.819,68
Importo complessivo costi per la sicurezza (D.U.V.R.I. lotto n. 2)			€ 3360,00
A) IMPORTO APPALTO SOGGETTO A RIBASSO			€ 2.237.704,93
B) IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA			€ 3.920,00
Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. 36/2023			€ 25.106,20
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA (A + B) oltre IVA			€ 2.241.624,93

- a) **L'importo a base d'asta del Lotto 1, soggetto a ribasso, è pari ad € 286.885,25.** L'importo degli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza, pari a € 560,00, non è soggetto a ribasso
- b) **L'importo a base d'asta del Lotto 2, soggetto a ribasso, è pari ad € 1.950.819,68.** L'importo degli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza, pari a € 3.360,00 non è soggetto a ribasso
- c) **L'importo complessivo dell'appalto, pari ad € 2.241.624,93 al netto di Iva.**

Si precisa che gli importi complessivi presunti rappresentano il frutto di una stima del fabbisogno delle Strutture aziendali effettuata al meglio delle proprie conoscenze, determinato dalle risultanze dell'attività prodromica alla presente procedura e, pertanto, non sono in alcun modo vincolanti per l'Azienda appaltante, che non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di ordinativi che risultino complessivamente inferiori a detti importi. Non è previsto alcun indennizzo nel caso in cui l'importo stimato in via presuntiva per tutta la durata contrattuale sia inferiore agli importi indicati.

L'appalto è finanziato con Fondi FESR 2021-2027 - Azione 8.4 "Rinnovamento e potenziamento delle strutture ospedaliere e sviluppo della telemedicina" (CUP D14E25000230002 - D94E24000300008 - D94E24000310008) e con le risorse ex art. 20 L. n. 67/1988 (CUP D65F23000400003)

lotto 1 CUP D14E25000230002

lotto 2 CUP D14E25000230002 - D94E24000300008 - D94E24000310008 - D65F23000400003

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

La procedura sarà espletata in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Empulia e, pertanto, ai documenti di gara verrà offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.

1.2. Durata dell'appalto, estensioni e opzioni

La durata dell'appalto è di 24 mesi, pari alla durata della garanzia contrattuale: essa opererà automaticamente a far data dal collaudo positivo di ciascuna apparecchiatura, come manutenzione e assistenza tecnica full risk, secondo quanto dettagliato nel Capitolato Tecnico

L'appalto non prevede estensioni e/o opzioni

1.3. Luogo di consegna

I luoghi di consegna della fornitura sono:

Presidio Ospedaliero	Codice NUTS
Di Venere (Bari)	ITF 47
Perinei (Altamura)	ITF 47
Santa Maria degli Angeli (Putignano)	ITF 47
Umberto I (Corato)	ITF 47
Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano (Monopoli)	ITF 47
Don Tonino Bello (Molfetta)	ITF 47

La consegna della fornitura è effettuata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura NSO.

1.4. Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo i criteri di valutazione ed i pesi indicati dal Capitolato Tecnico.

Le Ditte partecipanti devono presentare l'offerta per tutto quanto richiesto nel Capitolato tecnico (Allegato A).

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia, nonché l'accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nei relativi allegati.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

La durata del procedimento prevista è pari a n. 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice

1.5. Termine di validità delle offerte

Le offerte formulate dagli operatori economici si intendono valide, fisse e invariabili per **365** giorni dalla data di presentazione tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD).

1.6. RUP e DEC

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Angelo Maiano (angelo.maiano@asl.bari.it), Direttore f.f. della U.O.C. Ingegneria Clinica.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il dott. Mattia Francesco Cardinale (mattia.cardinale@asl.bari.it), Collaboratore Professionale in servizio presso la U.O.S. Acquisizione Attrezzature e beni mobili dell'Area Gestione del Patrimonio.

Il Direttore dell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà individuato in fase di aggiudicazione e, comunque, prima della stipula del contratto.

1.7. Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmpULIA. Rinvio.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD Empulia, accessibile all'indirizzo <http://www.empulia.it>, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei manuali d'uso e/o nelle guide pratiche pubblicate sul sito www.empulia.it.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte, limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando, è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.asl.bari.it unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

1.7.1 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali d'uso/guide pratiche pubblicate sul sito www.empulia.it, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.7.2 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD "EmpULIA".

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.asl.bari.it - sezione Bandi di gara e contratti e sulla PAD www.empulia.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara è così composta:

DISCIPLINARE DI GARA, comprensivo dei seguenti allegati:

All. A	Capitolato Tecnico e relativi allegati A.1, A.2, A.3, A.4
All. B	Istanza di partecipazione
All. C	Patto di integrità
All. D	Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
All. E	Schema offerta economica
All. F	Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023
All. G	Schema di contratto/capitolato d'oneri
All. H	Informativa sul trattamento dati
All. I	D.U.V.R.I. lotto 1
All. J	D.U.V.R.I. lotto 2



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

All. K	Dichiarazione di conformità dei documenti di terzi
All. L	Dichiarazione conformità principio DNSH

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale EmpULIA ed è, inoltre, reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Asl di Bari all'indirizzo: www.asl.bari.it - sezione Bandi di gara e contratti.

2.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmpULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. **Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato. Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.** Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) la pagina, il paragrafo ed il testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà, se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmpULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo elettronico del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

N.B.: Il concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 90 del Codice, e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

3.1. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro n. 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

parte di questi;

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto successivamente.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto successivamente.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

N.B. L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti di capacità economica finanziaria

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non sono richiesti di capacità tecnica e professionale

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, di cui all'apposito paragrafo, deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito, relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al relativo paragrafo, deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al relativo paragrafo e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro n. 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

4. SOPRALLUOGO

Per questa procedura non è previsto alcun sopralluogo.

5. CAMPIONATURA

Non è richiesta la presentazione di campionatura in sede di offerta.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Empulia. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione relativa a ciascun lotto di partecipazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati sulla piattaforma EmpULIA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'OFFERTA" è composta da:

- BUSTA A – Documentazione amministrativa;
- BUSTA B – Offerta tecnica;
- BUSTA C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **365** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o, comunque, in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura, è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

6.1 FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

svolgere le verifiche di rito.

I predetti, in sede di presentazione delle offerte, trasmetteranno alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale di cui all'articolo 24 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante dell'assenza delle cause di esclusione, di cui agli articoli 94 e 95 del Codice degli Appalti, del possesso dei requisiti richiesti, ai sensi del successivo art. 100, e per le altre finalità pure previste.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE trova applicazione quanto previsto dal comma 3 *bis*, dell'art. 99, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.2 Registrazione al Portale EmpULIA e presentazione offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmpULIA, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo le procedure indicate nelle apposite guide dedicate agli operatori Economici reperibili su sito www.empulia.it, nonché al seguente link <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>.

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121** o via e-mail helpdesk@empulia.it.

Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmpULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

7. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, **firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura**. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura conforme all'originale.

NOTA BENE: Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, né del documento di identità in allegato alla stessa.

Qualora allegato, il documento d'identità sarà reso disponibile ai fini dell'accesso agli atti.

Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

7.1 Istanza di partecipazione alla gara redatta secondo il modello di cui all'allegato B).

L'offerta e la documentazione relativa a ciascun lotto prescelto devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte:

- a) dal concorrente che partecipa in forma singola;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- d) nel caso di aggregazioni di retisti:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- e) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Nella domanda di partecipazione, inoltre, il concorrente dichiara, tra l'altro:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc..) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allegata la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal d.lgs. 36/2023;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito.

Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente,



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, questa Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Agenda delle Entrate per l'irrogazione della relativa sanzione.

Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/20

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

7.2 DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO, ex art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente sulla piattaforma EmPULIA, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Documentazione in caso di avalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- a) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- b) la dichiarazione di avalimento;
- c) il contratto di avalimento, anche misto;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

d) eventuale contratto di avvalimento premiale.

Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*

a.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

b) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*

che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*

che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;

d) ***[solo per i consorzi stabili]*** di non partecipare a più di un consorzio stabile;

e) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

f) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

g) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

h) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

7.3 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo di ciascun lotto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. codice Iban IT07Y0100003245348008120501 intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento

La fideiussione può essere rilasciata:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie.finanziarie.indicazioni.18.07.2028>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- . presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

avere validità per 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;

la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

- d) Riduzione del 20%, cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e, quindi, è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

7.4 Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C., nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC.

In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

7.5 Patto di Integrità (allegato C), reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

7.6 Dichiarazione di conformità GDPR UE 2016/679 (allegato D) opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.

7.7 Informativa Trattamento Dati (allegato H) sottoscritta digitalmente.

7.8 Dichiarazione (eventuale) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e firmata digitalmente (allegato K), con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.

7.9 DUVRI (allegato I, J) debitamente sottoscritto.

7.10 Dichiarazione conformità al principio DNSH

7.11 (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale, alla stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale.

7.12 (eventuale) in tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (originale o copia autenticata nei modi di legge) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 comma 15 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che costituisce offerta tecnica ed offerta economica, salvo quanto previsto dal c. 3 dello stesso articolo.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando;
- non sono sanabili la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento, e la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante;
- non sono sanabili il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione mediante soccorso istruttorio, ed è causa di esclusione dalla procedura di gara, e le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 101 c. 3, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica (ad es. una incongruenza tra importi unitari e importo complessivo dell'offerta economica), di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)

L'operatore economico deve inserire sulla piattaforma EmPULIA, per ogni singolo lotto, l'offerta tecnica firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore, composta dalla seguente documentazione:

- I. Relazione Tecnica**, illustrativa dei prodotti e servizi proposti, che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, ossia contenere le informazioni necessarie a consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione in relazione ai criteri indicati nel predetto Capitolato.

Per favorire la Commissione giudicatrice nella migliore comparazione tra le offerte, le Ditte concorrenti devono formulare, una relazione tecnica descrittiva strutturata esattamente nei capitoli e nei paragrafi riportati nelle prime due colonne della griglia di valutazione (es. Capitolo 1: Caratteristiche particolari dell'offerta - Paragrafo 1.1, Paragrafo 1.2, ecc ...).

I primi tre paragrafi del Capitolo 2 della relazione corrispondono alle schede A.2, A.3 e A.4 allegate al presente capitolato, pertanto, è sufficiente un semplice rinvio a tali allegati (es. Paragrafo 2.1 - Progetto di formazione: "vedi allegato A2", ecc.).



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

La Relazione tecnica illustrativa dovrà contenere una descrizione di ciò che l'operatore economico concorrente intende offrire in merito a ciascuno dei criteri di valutazione riportati nelle seguenti tabelle.

La valutazione sarà effettuata attribuendo i punteggi previsti nella griglia di seguito riportata con applicazione dei coefficienti e dei giudizi sintetici indicati nel disciplinare.

Griglia LOTTO 1: COLONNA LAPAROSCOPICA UROLOGICA

Struttura relazione	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	Proposta della Ditta	Sub Punteggio	Punteggio Totale
Cap.1	Caratteristiche particolari dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		
	LOTTO 1: COLONNA LAPAROSCOPICA UROLOGICA			63
Par. 1.1	Sistema di acquisizione delle immagini – videoprocessore			12
Par. 1.2	Modalità di risalto struttura mucosa tramite ICG		4	
Par. 1.3	Qualità dell'immagine e del segnale video		3	
Par. 1.4	Gestione delle immagini		3	
Par. 1.5	Uscite ed ingressi segnale e connessione sonde		1	
Par. 1.6	Altre funzioni e caratteristiche del sistema		1	
Par. 1.7	Testa telecamera 4K			7
Par. 1.8	Ergonomia, risoluzione e funzionalità della testa telecamera		3	
Par. 1.9	Modalità di gestione funzioni telecamera		2	
Par. 1.10	Risoluzione, nitidezza e messa a fuoco		2	
Par. 1.11	Fonte luce			3
Par. 1.12	Caratteristiche e tecnologia della fonte		2	
Par. 1.13	Sistemi di controllo illuminazione e durata sorgente		1	
Par. 1.14	Sistemi di gestione, visualizzazione ed archiviazione delle immagini			11
Par. 1.15	Modalità di visualizzazione ed enfaticizzazione della mucosa - ICG		3	
Par. 1.16	Modalità di visualizzazione 3D e 4K		3	
Par. 1.17	Controllo di tutte le funzioni tramite touch-screen		1	
Par. 1.18	Sistema di streaming		2	
Par. 1.19	Registrazione di due flussi video contemporanei alla massima risoluzione		1	
Par. 1.20	Altre funzioni		1	
Par. 1.21	Monitor per bioimmagini			5
Par. 1.22	Si attribuirà un punteggio crescente, variabile tra 0 e 7 punti, alla risoluzione ed alla dimensione via via crescenti offerte (ad esempio, 3840x2160 pixel,		5	



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

	4096x2160 pixel, ecc., 17", 30", 50", ecc.)			
Par. 1.23	Ottiche			2
Par. 1.24	Testa telecamera urologica			4
Par. 1.25	Resettore			2
Par. 1.26	Generatore elettrochirurgico			3
Par. 1.27	Insufflatore CO2			2
Par. 1.28	Aspiratore dei fumi			2
Par. 1.29	Pompa di irrigazione e aspirazione			2
Par. 1.30	Sistema di Videorouting			2
Par. 1.31	Videolaparoscopia 3D			4
Par. 1.32	<i>Migliorie offerte nella fornitura del Lotto: le migliorie potranno riguardare la qualità intrinseca dei prodotti, la sicurezza nell'utilizzo dei medesimi, le caratteristiche funzionali, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante</i>			2
Cap. 2	Caratteristiche generali dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		7
Par. 2.1	Progetto di formazione	La tabella A.2 prevista all'Art. 5 del presente capitolato	1	
Par. 2.2	Migliorie sul tempo di fornitura fissato in n. 30 gg data ordine (Cronoprogramma)	La tabella A.3 prevista all'Art. 6 del presente capitolato	1	
Par. 2.3	Condizioni di garanzia e manutenzione (Scheda SAT)	La tabella A.4 prevista all'Art. 7 del presente capitolato	4	
Par. 2.4	Aderenza dell'offerta al progetto richiesto ed eventuali soluzioni migliorative volte a incrementare la sicurezza del sistema ed evitare rischi accidentali		1	
	TOTALE			70

Griglia LOTTO 2: COLONNA LAPAROSCOPICA PER CHIRURGIA GENERALE

Struttura relazione	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	Proposta della Ditta	Sub Punteggio	Punteggio Totale
Cap.1	Caratteristiche particolari dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		63
	LOTTO 2: COLONNA LAPAROSCOPICA PER CHIRURGIA GENERALE			60
Par. 1.1	Sistema di acquisizione delle immagini – videoprocessore			13
Par. 1.2	Modalità di risalto struttura mucosa tramite ICG		4	
Par. 1.3	Qualità dell'immagine e del segnale video		3	
Par. 1.4	Gestione delle immagini		3	
Par. 1.5	Uscite ed ingressi segnale e connessione sonde		1	
Par. 1.6	Altre funzioni e caratteristiche del sistema		2	
Par. 1.7	Testa telecamera 4K			7



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Par. 1.8	Ergonomia, risoluzione e funzionalità della testa telecamera		3	
Par. 1.9	Modalità di gestione funzioni telecamera		2	
Par. 1.10	Risoluzione, nitidezza e messa a fuoco		2	
Par. 1.11	Fonte luce			5
Par. 1.12	Caratteristiche e tecnologia della fonte		3	
Par. 1.13	Sistemi di controllo illuminazione e durata sorgente		2	
Par. 1.14	Sistemi di gestione, visualizzazione ed archiviazione delle immagini			13
Par. 1.15	Modalità di visualizzazione ed enfaticizzazione della mucosa - ICG		3	
Par. 1.16	Modalità di visualizzazione 3D e 4K		3	
Par. 1.17	Controllo di tutte le funzioni tramite touch-screen		2	
Par. 1.18	Sistema di streaming		2	
Par. 1.19	Registrazione di due flussi video contemporanei alla massima risoluzione		2	
Par. 1.20	Altre funzioni		1	
Par. 1.21	Monitor per bioimmagini			7
Par. 1.22	Si attribuirà un punteggio crescente, variabile tra 0 e 7 punti, alla risoluzione ed alla dimensione via via crescenti offerte (ad esempio, 3840x2160 pixel, 4096x2160 pixel, ecc., 17", 30", 50", ecc.)		7	
Par. 1.23	Ottiche			4
Par. 1.24	Insufflatore CO2			2
Par. 1.25	Aspiratore dei fumi			2
Par. 1.26	Poma di irrigazione e aspirazione			2
Par. 1.27	Videolaparoscopia 3D			4
Par. 1.28	Sistema di Videorouting			2
Par. 1.29	Migliorie offerte nella fornitura del Lotto: le migliorie potranno riguardare la qualità intrinseca dei prodotti, la sicurezza nell'utilizzo dei medesimi, le caratteristiche funzionali, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante			2
Cap. 2	Caratteristiche generali dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		7
Par. 2.1	Progetto di formazione	La tabella A.2 prevista all'Art. 5 del presente capitolato	1	
Par. 2.2	Migliorie sul tempo di fornitura fissato in n. 30 gg data ordine (Cronoprogramma)	La tabella A.3 prevista all'Art. 6 del presente capitolato	1	
Par. 2.3	Condizioni di garanzia e manutenzione (Scheda SAT)	La tabella A.4 prevista all'Art. 7 del presente capitolato	4	
Par. 2.4	Aderenza dell'offerta al progetto richiesto ed eventuali soluzioni migliorative volte a incrementare la sicurezza del sistema ed evitare rischi accidentali		1	
	TOTALE			70



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

La relazione deve essere contenuta in un numero di pagine strettamente necessario e sufficiente a fornire una descrizione chiara dell'offerta. Ogni pagina deve essere numerata e sviluppata secondo l'ordine dei CRITERI DI VALUTAZIONE sopracitati ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

Il Concorrente deve produrre tutta la documentazione richiesta nel Capitolato Tecnico (All. A), al paragrafo "Documentazione Tecnica", pena la dichiarazione di non completezza e/o parzialità della documentazione tecnica presentata.

II. Schede e/o prospetti illustrativi dei sistemi offerti e dei relativi servizi richiesti ed offerti contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche qualitative e funzionali e modalità di utilizzo degli apparecchi, nonché completi di tutte le informazioni necessarie per consentire la verifica della conformità ai requisiti di cui al Capitolato Tecnico

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato nel corso dei contratti di fornitura.

Ogni dispositivo offerto dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di dispositivo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

III. (eventuale) Relazione Tecnica qualora la ditta offra prodotti equivalenti a quelli richiesti nel capitolato tecnico, in cui sia dimostrato con qualunque mezzo di prova, a pena di esclusione, che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime, ai sensi dell'All. II.5 al D. Lgs. n. 36/2023.

IV. Ulteriore documentazione illustrativa dei prodotti e servizi offerti ad ulteriore comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti, da inserirsi nell'apposito campo "Ulteriore Documentazione".

V. Allegato F) - Dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023; tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata al presente Disciplinare, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.);

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 98 del Codice della proprietà individuale (D. Lgs. n. 30/2005) *costituiscono oggetto di tutela i segreti commerciali. Per segreti commerciali si intendono le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni:*

- a) siano segrete, nel senso che non siano nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore;*
- b) abbiano valore economico in quanto segrete;*
- c) siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete.*

Pertanto, andranno rappresentate, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale").

La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese, le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmpULIA in sede di partecipazione alla gara.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmpULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

L'offerta tecnica, contenuta nella relazione e nei documenti di cui sopra, in quanto contrattualmente impegnativa, deve essere dettagliata, specifica, priva di riferimenti generici, e rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico. Si precisa che le offerte contenenti alternative di prodotto comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

La documentazione tecnica, così come quella amministrativa, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento (diretto e/o indiretto) all'Offerta Economica.

L'Operatore Economico potrà produrre la documentazione tecnica in lingua straniera con traduzione semplice e non giurata. I certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti notificati di paesi stranieri possono essere forniti in lingua originale anche se diversa dall'italiano, privi di traduzione. Le suddette certificazioni saranno accompagnate da dichiarazione in lingua italiana che ne riassumeranno quanto in esse indicato. Su eventuale richiesta, formulata dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, potrà essere richiesta la traduzione in italiano e inglese del documento bibliografico in questione; in tale ipotesi, dovrà essere fornita traduzione giurata.

Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. La relazione, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). Nel caso in cui la cartella compressa, contenente l'Offerta Tecnica, venga firmata digitalmente, non sarà necessario firmare tutti i documenti ivi contenuti.

La Commissione Giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'offerta tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai concorrenti, tale da non consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di quanto offerto, comporta l'esclusione dalla gara.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà, per ogni singolo lotto:

- inserire nel portale EmPULIA lo Schema Offerta Economica (**Allegato E**), firmato digitalmente (a pena di nullità dell'offerta) e compilato in ogni sua parte. Dovrà essere specificato il prezzo unitario offerto, ribassato rispetto a quello posto a base d'asta, il valore complessivo offerto in ribasso, nonché l'aliquota Iva a cui è assoggettata la fornitura oggetto della presente procedura.

- inserire l'offerta economica anche nel portale telematico, nell'apposito campo, specificando tutti i seguenti elementi:

- a) il prezzo offerto, ribassato rispetto al complessivo;
- b) Il prezzo complessivo offerto, ribassato rispetto all'importo complessivo a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Oneri aziendali per la sicurezza", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00);
- d) la stima dei costi della manodopera, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Costi manodopera", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00).

Il totale complessivo della fornitura indicato nel Portale EmPULIA deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Schema Offerta Economica (allegato E). In caso di discordanza sarà preso in



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

considerazione l'importo risultante dallo Schema Offerta Economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara, se:

- 1. incompleta/parziale;**
- 2. superiore al valore stimato a base d'asta;**
- 3. condizionata;**
- 4. indeterminata.**

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il prezzo offerto, e i costi della manodopera ed i costi aziendali per la sicurezza, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, sono da considerarsi elementi essenziali dell'offerta. In particolare, Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato tecnico.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa **per 365 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.**

11. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

Ciascun lotto della procedura è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con i criteri di qualità previsti nel Capitolato tecnico (All. A).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

11.1 Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta), suddivisi secondo le specifiche indicate nell'apposita tabella indicata nel capitolato tecnico (All. A).

11.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri di valutazione, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro. In linea con il “Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022-2024 Sezione III PTPCT 2022 – Tabella 1 Misure di Prevenzione della corruzione”, la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
P_{max} = miglior punteggio assegnato

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

11.3 Valutazione offerta economica

Per assegnare il punteggio dell’offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all’esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- all’offerta del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e alle altre offerte punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = $30 \times P_{min} / P$ dove
P_{min} = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all'offerta tecnica ed economica, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

12 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

12.1 Verifica documentazione amministrativa

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale EmpULIA, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto al precedente punto 8 e quanto disciplinato dall'art. 101, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 in tema di rettifica di errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o economica.

In considerazione del fatto che il portale EmpULIA garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmpULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 1 ed art. 13 del D.P.R. n. 62/2013, art. 6 bis della L. n. 241/90, art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6, 7, 14 del D.P.R. n. 62/2013, art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: mattia.cardinale@asl.bari.it, la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale, dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni, procederà ad aprire la "busta documentazione" e verificare la presenza della documentazione amministrativa richiesta.

Il Seggio di Gara, in successiva seduta riservata, provvederà:

- a) a verificare la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione presentata a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 8. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Codice avverrà tramite il Portale;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

I risultati di tale seduta saranno contenuti nel relativo verbale, notificato ai concorrenti tramite il Portale.

12.2 Nomina della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 c. 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composto da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai componenti non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 c. 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

In aderenza al principio della massima tempestività nell'affidamento dei contratti pubblici, la Commissione Giudicatrice svolge le attività di competenza nel rispetto dei termini massimi stabiliti dall'art. 17, comma 3 e dell'Allegato I.3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

12.3 Apertura delle altre buste telematiche.

Il RUP provvederà, quindi, a sbloccare la busta tecnica per accertarne la corretta acquisizione da sottoporre a valutazione e a trasmetterla alla Commissione.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà:

- all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica;
- alla verifica della completezza della documentazione presentata;
- all'esame della documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza;
- alla comunicazione dell'esito della valutazione al RUP.

In successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte economiche. Il sistema genererà automaticamente la graduatoria provvisoria di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, è sempre disposta l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del Codice, nell'ipotesi che la Stazione appaltante abbia ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o abbia verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice ne



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

darà immediata comunicazione al RUP per i provvedimenti consequenziali.

Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale.

Ferma restando l'**immodificabilità dell'offerta** (tecnica o economica), è sempre consentito il ricorso al soccorso procedimentale da parte della S.A. mediante richiesta di chiarimenti utili ai fini di una completa e corretta valutazione delle offerte.

12.4 Verifica congruità/anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 comma 1, 2 ,3 del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, anche avvalendosi dell'ausilio della Commissione Giudicatrice, ai fini della verifica dell'eventuale apparente anomalia/incongruità delle offerte economiche, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite piattaforma, richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'operatore economico, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rendere le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovrà dichiarare, altresì, eventuali informazioni che costituiscono segreto tecnico/commerciale/industriale nelle medesime modalità dettagliate precedentemente a tal proposito.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

complesso, inaffidabili.

N.B. Nella attività istruttoria volta alla verifica della congruità dei prezzi offerti, conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 17 aprile 2023 e preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, questa Stazione Appaltante procederà alla consultazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR.

13 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 c. 4-bis, 89 e 92 c. 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.20

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 c. 10 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

Ai sensi dell'art. 119 c. 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119 c. 3 lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D. Lgs. n. 159/2011).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Asl di Bari.

L'Asl di Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del contratto.

14 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile alla presente fornitura.

15 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Finalità del trattamento.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.

In particolare, i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e le verifiche imposte dal decreto legislativo 36/2023.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

16.1 Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

16.2 Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

16.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, e dal D. Lgs. n. 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

16.4 Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy, in allegato al presente disciplinare, disponibile anche nella



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

16.5 Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare dell'Asl di Bari (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato D) "Dichiarazione conformità al GDPR".

16.6 Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (**allegato D "Autocertificazione-GDPR"**).

16.7 Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate dall'art. 36 del Codice.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I. 0653434072

suindicate, nella versione oscurata. Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

17 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito della stazione appaltante.

18 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA,
IN REGIME DI ACQUISTO,
DI NR. 9 COLONNE LAPAROSCOPICHE
DA COLLOCARE PRESSO
VARI PRESIDII DELLA ASL BA

Allegato A

Capitolato Tecnico

Sommario

Art. 1.	Oggetto della procedura di appalto	3
Art. 2.	Ubicazione della strumentazione	4
Art. 3.	Specifiche tecniche idonee alla soddisfazione del bisogno	4
Art. 4.	Principio di equivalenza	13
Art. 5.	Piano di formazione del personale.....	13
Art. 6.	Cronoprogramma della fornitura, installazione e posa in opera	14
Art. 7.	Programma di manutenzione	15
Art. 8.	Griglia di valutazione e requisiti dell'offerta tecnica	19
Art. 9.	Servizi connessi alla fornitura	22
Art. 10.	Consegna e installazione	22
Art. 11.	Garanzia e assistenza tecnica.....	23
Art. 12.	Documentazione tecnica e allegati	23

Art. 1. Oggetto della procedura di appalto

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, **in regime di acquisto, di nr. 9 Colonne Laparoscopiche**, da collocare presso vari presidi della ASL BA, come meglio dettagliato negli art. 2 e 3.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

- **LOTTO 1: nr. 1 Colonna Laparoscopica per Urologia, fondi FESR.**

Base d'asta totale per fondi FESR: €286.885,25, IVA esclusa.

Base d'asta totale per LOTTO 1: €286.885,25, IVA esclusa.

- **LOTTO 2: nr. 8 Colonne Laparoscopiche per Chirurgia generale, di cui nr. 6 fondi FESR e nr. 2 EX. ART. 20.**

Base d'asta totale per fondi FESR: €1.418.032,79, IVA esclusa.

Base d'asta totale per EX. ART. 20: €532.786,89, IVA esclusa.

Base d'asta totale per LOTTO 2: €1.950.819,68, IVA esclusa.

(Totale valore a base d'asta di entrambi i lotti per fondi FESR: Euro 1.704.918,04, IVA esclusa).

(Totale valore a base d'asta di entrambi i lotti per EX. ART. 20: Euro €532.786,89, IVA esclusa).

Tale importo riguarda, essenzialmente, e in via non esaustiva:

- la fornitura delle apparecchiature offerte in sede di gara, come da prescrizioni che seguono;
- la fornitura di servizi di formazione necessari per consentire al personale della Stazione Appaltante di operare in modo efficace ed efficiente con la strumentazione affidata e con i relativi sistemi informativi;
- i servizi di manutenzione full risk necessari per garantire la continuità operativa delle apparecchiature, secondo gli standard di servizio convenuti. Tali standard saranno quelli che la Ditta avrà offerto in sede di gara, in migliororia rispetto ai livelli minimi di servizio definiti nel presente Capitolato Tecnico.

La fornitura comporterà per la Ditta aggiudicataria i seguenti OBBLIGHI CONTRATTUALI:

- le apparecchiature offerte dovranno essere complete di ogni dispositivo e accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo;
- il trasporto, la consegna, l'installazione a regola d'arte (comprese eventuali integrazioni con i sistemi informativi aziendali, laddove richiesto), la messa a punto, il collaudo tecnico funzionale e quant'altro necessario per rendere completamente funzionante e funzionali le forniture, il tutto a totali spese e cura dell'aggiudicataria;
- installazione e collegamento alla rete dati aziendale. L'infrastruttura di rete è a carico della ASL BA, mentre la fornitura ed installazione degli eventuali apparati attivi (Switch) resta di competenza della Ditta aggiudicataria;
- collaudo e istruzione del personale, come meglio dettagliato nel piano della formazione del personale e nella scheda SAT;
- manutenzione assistenza tecnica full risk nel periodo di garanzia, come dettagliato nella scheda SAT;
- il fornitore accetta, sin d'ora, di uniformarsi alle prescrizioni che eventuali leggi, promulgate nel corso

della fornitura, dettassero per la disciplina della produzione e del commercio del prodotto;

- quant'altro previsto dal presente capitolato.

Art. 2. Ubicazione della strumentazione

La strumentazione sopra menzionata, oggetto di gara, sarà ubicata secondo la suddivisione riportata nella tabella sottostante.

NR° LOTTO	QUANTITA'	STRUMENTAZIONE	PRESIDIO OSPEDALIERO	UNITA' OPERATIVA	FONDI
LOTTO 1	nr. 1	Colonna Laparoscopica	Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura	Urologia	FESR
LOTTO 2	nr. 2	Colonna Laparoscopica	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano	Chirurgia Generale	EX. ART. 20
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	"Umberto I" di Corato	Chirurgia Generale	FESR
	nr. 2	Colonna Laparoscopica	"Santa Maria degli Angeli" di Putignano	Chirurgia Generale	FESR
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	"Di Venere" di Bari	Chirurgia Generale	FESR
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	"Don Tonino Bello" di Molfetta	Chirurgia Generale	FESR
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura	Chirurgia Generale	FESR

Art. 3. Specifiche tecniche idonee alla soddisfazione del bisogno

Questa ASL intende acquisire nuovi sistemi, tra cui colonne laparoscopiche per l'urologia e per la chirurgia generale, al fine di garantire un'elevata qualità delle procedure operatorie. L'obiettivo è dotare le sale operatorie di tecnologie che assicurino standard elevati di precisione, rapidità e affidabilità, permettendo di affrontare interventi di diversa complessità con maggiore sicurezza e migliori esiti clinici.

Le moderne colonne laparoscopiche consentono una visione ad alta definizione, l'impiego di tecniche avanzate di imaging (come il 3D e l'ICG) e un'integrazione fluida con gli altri sistemi della sala operatoria, favorendo procedure minimamente invasive e una più rapida ripresa del paziente. La disponibilità di strumentazioni versatili, adatte sia alle esigenze urologiche sia a quelle della chirurgia generale, rende inoltre l'attività chirurgica più flessibile e multidisciplinare, ottimizzando l'utilizzo delle risorse e riducendo i tempi di occupazione delle sale.

In questo modo si perseguono gli obiettivi strategici dell'ASL BA, quali: l'innovazione tecnologica, il miglioramento continuo della qualità assistenziale e l'incremento della sicurezza intraoperatoria. L'adozione di apparecchiature aggiornate e rispondenti agli standard normativi consente di sostenere l'aumento del volume e della complessità degli interventi, assicurando al paziente cure allineate alle migliori pratiche cliniche e all'operatore strumenti ergonomici, intuitivi e performanti.

Pertanto, la proposta degli Operatori Economici dovrà prevedere sistemi tecnologicamente avanzati, completi di accessori e in grado di rispondere pienamente alle attuali esigenze cliniche delle sale operatorie.

Si precisa che la Ditta dovrà includere nella propria offerta tecnica una scheda (**Allegato A.1**), da compilare a

cura della Ditta, nella quale vengono riportate le caratteristiche di riferimento richieste al sistema (colonna di sinistra). Le Ditte concorrenti devono indicare nell'apposito spazio riservato (colonna di destra) "sì" o "no" e il riferimento alla documentazione tecnica nella quale è possibile reperire l'informazione.

Caratteristiche tecniche generali

Le forniture dovranno essere di produzione corrente, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassemblate; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo ultima release alla data dell'ordine.

Si precisa che le Imprese concorrenti, laddove applicabile, dovranno riportare per i prodotti presentati:

- numero di repertorio (RDM) e la classificazione CND;
- marca dei prodotti offerti, dichiarata in offerta e nelle schede tecniche che i Concorrenti dovranno presentare;
- data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta.

Inoltre, la fornitura è da intendersi comprensiva di Manuale d'uso (n.1 copia del manuale d'uso in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale, entrambi in lingua italiana), Interfaccia Utente e Software in Lingua Italiana.

Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura. In particolare, dovranno essere conformi alle regole di classificazione dell'apparecchiatura (classe e tipo), secondo quanto previsto dalla norma CEI 62.5, e riportare la marcatura CE ai sensi del Regolamento (UE) 2017/745 o comunque nel rispetto delle norme transitorie di cui al medesimo regolamento.

La fornitura dovrà essere completa: le attrezzature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento. Inoltre, tutte le apparecchiature dovranno essere realizzate in maniera tale da essere altamente resistenti agli agenti chimici per le dovute ed accurate pratiche di disinfezione (descrivere) ed un adeguato livello IP contro le infiltrazioni di liquidi dovute alle azioni di lavaggio e disinfezione.

Caratteristiche tecniche di riferimento

LOTTO 1: Colonna Laparoscopica per Urologia

La configurazione di base della colonna laparoscopica urologica è la seguente:

- a) carrello medicale;
- b) fonte luminosa;
- c) sistema di acquisizione delle immagini;
- d) monitor medicali;
- e) sistema di visualizzazione;
- f) testina telecamera;
- g) sistema di visualizzazione ICG;
- h) ottiche laparoscopiche;

i) accessori

a) CARRELLO MEDICALE:

- carrello medicale porta apparecchiature e non, antiribaltamento, con sistema di presa e manovra solido ed ergonomico;
- composto da piani multipli, cassetto porta accessori e vani separati per l'alloggiamento dei cavi video;
- dotato di trasformatore di isolamento e numero di prese adeguate al numero di apparecchiature presenti;
- morsetti equipotenziali;
- supporto per monitor principale con possibilità di orientamento e rotazione;
- braccio di supporto per monitor secondario;
- alloggiamento per testina della telecamera, porta bombola CO2, asta porta bottiglia, interruttori fusibili e connettori per equalizzazione di potenziale;
- ruote piroettanti antistatiche, dotate di freno di stazionamento.

b) FONTE LUMINOSA:

- sorgente di luce, preferibilmente LED di elevata potenza, per visualizzazione standard ed ICG;
- intensità luminosa in luce bianca, elevata e costante per tutto il ciclo di vita;
- intensità luminosa regolabile automaticamente e manualmente;
- durata della lampada di almeno 15.000 h, con sistema di controllo per il surriscaldamento;
- funzione di stand-by di sicurezza;
- sistema universale per attacco cavi a fibre ottiche, il quale deve essere idoneo per le visualizzazioni ICG, autoclavabile;
- possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per diagnosi precoce.

c) SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI, VIDEOPROCESSORE:

- sistema di documentazione per memorizzazione digitale alla risoluzione massima della telecamera di immagini fisse, sequenze video e file audio, nei formati processabili;
- completo di touch screen per il controllo delle funzioni, impostazione e inserimento dati paziente;
- sistema di cattura immagini e video di gestione intuitiva, con la possibilità di importare le worklist dai sistemi attualmente in uso e che consenta l'esportazione delle acquisizioni verso la cartella clinica informatizzata (formato DICOM);
- Porte USB, per registrazione di immagini UHD (3840x2160) e/o filmati, per connessione di stampanti ed aggiornamenti software.

d) MONITOR MEDICALI:

- monitor medicale principale di circa 32", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con possibilità di visione contemporanea di due sorgenti video (PIP e POP);
- monitor medicale secondario di circa 32", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con carrello/stativo dedicato;
- entrambi i monitor devono avere le seguenti caratteristiche:
 - retroilluminazione a LED;
 - ampi spettri di colori visibili;
 - scocca sigillata ermeticamente per consentire una perfetta pulizia e sanificazione;
 - elevata connettività con differenti video input ed output sia 4K sia full HD.

e) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 4K:

- sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 4K/UHD, con risoluzione tipica almeno 3840x2160;

- accesso facile al menu per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali;
 - disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative;
 - dotato di porte HDMI e di uscite digitali video in alta definizione per l'utilizzo di monitor;
 - possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per la diagnosi precoce.
- f) TESTINA TELECAMERA:**
- testina telecamera con risoluzione 4K/UHD (3840x2160), con attacco standard per ottiche laparoscopiche;
 - dotata di tasti multifunzione e programmabili per la regolazione e il controllo di tutte le funzioni della centralina e di tutti i componenti della colonna, incluso il sistema di acquisizione delle immagini;
 - possibilità di acquisire immagini e video con funzione di start e stop attivabili direttamente dalla telecamera;
 - peso e dimensioni ridotte, con impugnatura ergonomica e maneggevole.
- g) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE ICG:**
- sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare le immagini con l'utilizzo del mezzo di contrasto ICG verde di indocianina;
 - possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG;
 - integrato nel sistema video 4K descritto precedentemente (sistema di visualizzazione 4K e testina telecamera 4K) oppure con sistema separato (processore – testa – fonte) con risoluzione minima Full-HD e visualizzazione su monitor 4K.
- h) OTTICHE LAPAROSCOPICHE:**
- nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 0°;
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 30°;
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 0°;
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30°;
 - tutte le ottiche devono essere complete di cavo luce a fibre ottiche autoclavabile e cestello di protezione e sterilizzazione.
- i) ACCESSORI:**
- **SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 3D:**
 - sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 3D Full-HD, 4K;
 - accesso al menu, per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali;
 - possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG;
 - disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative;
 - dotato di sistema di rotazione dell'ottica 3D da 30° a 360°.

- **TESTA TELECAMERA ANGOLATA UROLOGICA (TIPO "PENDULUM"):**
 - testa telecamera almeno Full-HD 1CCD, fuoco fisso, 16 mm, per diagnosi fotodinamica PDD;
 - nr.1 modulo per la connessione di videoendoscopi flessibili.

- **RESETTORE BIPOLARE:**
 - resettore con elemento operativo bipolare e ottica di diametro pari a 4 mm e angolo di visione pari a 30°;
 - dotato di camicia interna e di camicia esterna di 26 Ch;
 - completo di otturatore;
 - cestello per la sterilizzazione.

- **GENERATORE ELETTROCHIRURGICO:**
 - Generatore elettrochirurgico mono-bipolare e in soluzione salina per interventi di resettoscopia operativa bipolare;
 - Possibilità di collegamento contemporaneo di diversi strumenti;
 - Ognuna delle uscite deve poter essere impostata indipendentemente, attraverso il display touchscreen con interfaccia grafica intuitiva;
 - Possibilità di scelta tra differenti modalità monopolari e bipolari, così da offrire una maggiore flessibilità ed adattabilità all'accessorio chirurgico collegato. Per ogni modalità deve essere possibile selezionare diversi effetti per personalizzare maggiormente l'effetto di taglio o di coagulo;
 - Funzione di autostart per l'attivazione automatica appena i due elettrodi toccano il tessuto con valore di impedenza definito;
 - Funzioni di autostop per terminare l'erogazione della potenza quando viene raggiunto un valore dell'impedenza definito;
 - Funzioni di controllo delle correnti disperse ed interruzione dell'uscita in caso di malfunzionamento. Il generatore deve controllare l'impedenza del tessuto e regolare l'uscita al fine di ottenere l'effetto chirurgico desiderato e diminuire il danno termico laterale;
 - funzione di attivazione rapida, in modalità di taglio, per evitare la formazione incontrollata di scintille indesiderate;
 - Potenza massima media in modalità taglio/coagulo monopolare e bipolare di 300W;

- **INSUFFLATORE CO2:**
 - insufflatore laparoscopico di CO2 con controllo elettronico dell'erogazione di gas CO2, completo di filtri monouso;
 - flusso regolabile fino ad almeno 40 lt/min o superiore (auspicabilmente 50 lt/min), ad intervalli minimi non superiori a 1 lt/min;
 - pressione regolabile, in modalità operativa;
 - visualizzazione immediata dei valori di flusso e pressione impostati ed erogati;
 - sistema di riscaldamento della CO2 a circa 37°C, per mezzo di elemento riscaldante integrato o separato;
 - sistema di aspirazione dei fumi, preferibilmente automatico e/o attivabile da pedale;
 - sistema di sicurezza per eventuale sovrappressione, riportando il valore di pressione intraperitoneale ai livelli impostati, mantenendo costante la pressione senza desufflazione;
 - interfaccia di impostazione semplice ed intuitiva con ampia visualizzazione dei parametri impostati, con possibilità di gestire programmi personalizzabili e/o preimpostati;
 - indicatore di stato della bombola CO2;

- possibilità di attacco al sistema di CO2 centralizzato a parete;
 - allarmi sonori e visivi per tutti i parametri, almeno nei seguenti casi: sovrappressioni, perdite di gas, ostruzioni, termine del gas nella bombola, guasti tecnici.
- **ASPIRATORE DEI FUMI:**
- aspiratore dei fumi collegabile al generatore, attivabili entrambi dallo stesso pedale, al fine di garantire l'aspirazione immediata dei fumi causati dall'elettrificazione.
- **POMPA DI IRRIGAZIONE E ASPIRAZIONE:**
- Sistema di aspirazione ed irrigazione che permetta il controllo dei parametri di pressione, flusso d'irrigazione ed aspirazione, idoneo all'attività laparoscopica;
 - utilizzabile con set per irrigazione ed aspirazione monouso;
 - struttura esterna completamente lavabile e disinfettabile, oltre che resistente agli urti;
 - completa di sistemi di raccolta e di ogni altro accessorio necessario al corretto funzionamento del sistema.
- **VIDEOLAPAROSCOPIO 3D**
- videolaparoscopio con angolazione di 0°, 10 mm, con doppio sensore in punta;
 - peso il più contenuto possibile;
 - dotato di cavo portaluce integrato o separato e autoclavabili/sterilizzabili, in alternativa testa di telecamera 3D+.
- **SISTEMA DI VIDEOROUTING:**
- sistema di videorouting che consenta di scegliere le immagini da visualizzare sul monitor principale e sul monitor secondario, dotato di almeno nr. 8 ingressi e nr. 8 uscite, completamente digitali;
 - controllo tramite il touch-screen del sistema di acquisizione delle immagini;
 - possibilità di effettuare lo streaming video.

LOTTO 2: Colonna Laparoscopica per Chirurgia Generale

La configurazione di base della colonna laparoscopica per chirurgia generale è la seguente:

- a) carrello medicale;
 - b) fonte luminosa;
 - c) sistema di acquisizione delle immagini;
 - d) monitor medicali;
 - e) sistema di visualizzazione;
 - f) testina telecamera;
 - g) sistema di visualizzazione ICG;
 - h) ottiche laparoscopiche;
 - i) accessori
- a) CARRELLO MEDICALE:**
- carrello medicale porta apparecchiature e non, antiribaltamento, con sistema di presa e manovra solido ed ergonomico;
 - composto da piani multipli, cassetto porta accessori e vani separati per l'alloggiamento dei cavi video;
 - dotato di trasformatore di isolamento e numero di prese adeguate al numero di apparecchiature presenti;

- morsetti equipotenziali;
- supporto per monitor principale con possibilità di orientamento e rotazione;
- alloggiamento per testina della telecamera, porta bombola CO2, asta porta bottiglia, interruttori fusibili e connettori per equalizzazione di potenziale;
- ruote piroettanti antistatiche, dotate di freno di stazionamento;
- braccio di supporto per monitor secondario. Per la configurazione del P.O. di Corato il 2° Monitor dovrà essere montato su un carrello dedicato, mentre per la configurazione del P.O. di Altamura il 2° Monitor dovrà essere montato sul pensile già presente in sala operatoria.

b) FONTE LUMINOSA:

- sorgente di luce, preferibilmente LED di elevata potenza, per visualizzazione standard ed ICG;
- intensità luminosa in luce bianca, elevata e costante per tutto il ciclo di vita;
- intensità luminosa regolabile automaticamente e manualmente;
- durata della lampada di almeno circa 15.000 h, con sistema di controllo per il surriscaldamento;
- funzione di stand-by di sicurezza;
- sistema universale per attacco cavi a fibre ottiche, il quale deve essere idoneo per le visualizzazioni ICG, autoclavabile;
- possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per diagnosi precoce;
- predisposizione alla visualizzazione di fluorofori, integrazione di sistemi di sicurezza e di auto-diagnostica e capacità di rilevare automaticamente anomalie di funzionamento, inclusa l'individuazione di un cavo luce non correttamente collegato (caratteristica preferenziale).

c) SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI, VIDEOPROCESSORE:

- sistema di documentazione per memorizzazione digitale alla risoluzione massima della telecamera di immagini fisse, sequenze video e file audio, nei formati processabili;
- dotato di memoria interna di ampia capacità non inferiore a circa 1.5 Tb, idonea alla memorizzazione di contenuti ad alta qualità fino alla risoluzione 4K;
- completo di touch screen per il controllo delle funzioni, impostazione e inserimento dati paziente, preferibilmente tramite tastiera digitale;
- sistema di cattura immagini e video di gestione intuitiva, con la possibilità di importare le worklist dai sistemi attualmente in uso e che consenta l'esportazione delle acquisizioni verso la cartella clinica informatizzata (formato DICOM);
- porte USB, per registrazione di immagini UHD (3840x2160) e/o filmati, per connessione di stampanti ed aggiornamenti software;
- possibilità di acquisire immagini e registrazioni video anche mediante telecomando infrarossi, al fine di consentire al personale infermieristico di comandare l'acquisitore a distanza senza interferire con il campo sterile (caratteristica preferenziale).

d) MONITOR MEDICALI:

- monitor medicale principale di circa 55", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con possibilità di visione contemporanea di due sorgenti video (PIP e POP);
- monitor medicale secondario di circa 32", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con carrello/stativo dedicato. Si ricorda che per la configurazione del P.O. di Corato il 2° Monitor dovrà essere montato su un carrello dedicato, mentre per la configurazione del P.O. di Altamura il 2° Monitor dovrà essere montato sul pensile già presente in sala operatoria.

e) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 4K:

- sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 4K/UHD, con risoluzione tipica almeno 3840x2160;
- accesso facile al menu per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali;
- disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative;
- dotato di porte HDMI e di uscite digitali video in alta definizione per l'utilizzo di monitor;
- possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per la diagnosi

- precoce;
- possibilità di visione in luce bianca e in fluorescenza (caratteristica preferenziale).

f) TESTINA TELECAMERA:

- testina telecamera con risoluzione 4K/UHD (3840x2160), con attacco standard per ottiche laparoscopiche;
- dotata di tasti multifunzione e programmabili per la regolazione e il controllo di tutte le funzioni della centralina e di tutti i componenti della colonna, incluso il sistema di acquisizione delle immagini;
- possibilità di acquisire immagini e video con funzione di start e stop attivabili direttamente dalla telecamera;
- peso e dimensioni ridotte, con impugnatura ergonomica e maneggevole;
- ottica esoscopica per chirurgia open con funzioni ICG.

g) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE ICG:

- sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare le immagini con l'utilizzo del mezzo di contrasto ICG verde di indocianina;
- possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG;
- integrato nel sistema video 4K descritto precedentemente (sistema di visualizzazione 4K e testina telecamera 4K) oppure con sistema separato (processore – testa – fonte) con risoluzione minima Full-HD e visualizzazione su monitor 4K.

h) OTTICHE LAPAROSCOPICHE:

- per la configurazione prevista per i P.O. di Corato, P.O. di Putignano e P.O. Di Venere, si prevede:
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 0°;
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 30°;
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 0°;
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30°;
- per la configurazione prevista per il P.O. di Altamura e per il P.O. di Molfetta si prevedono nr. 4 ottiche rigide laparoscopiche autoclavabili, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30° (nr. 4 ottiche per ciascun presidio);
- per la configurazione prevista per il P.O. del Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano si prevede:
 - nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabili, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 30°;
 - nr. 3 ottiche rigide laparoscopiche autoclavabili, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30°;

Tutte le ottiche previste per tutti i P.O. devono essere complete di cavo luce a fibre ottiche autoclavabile e cestello di protezione e sterilizzazione.

i) ACCESSORI:

- SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 3D:

- sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 3D Full-HD, 4K;
- accesso al menu, per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali;
- possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG;
- disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità

- operative;
 - dotato di sistema di rotazione dell'ottica 3D da 30° a 360°.
- **INSUFFLATORE CO2:**
 - insufflatore laparoscopico di CO2 con controllo elettronico dell'erogazione di gas CO2, completo di filtri monouso;
 - flusso regolabile fino ad almeno 40 lt/min o superiore (auspicabilmente 50 lt/min), ad intervalli minimi non superiori a 1 lt/min;
 - pressione regolabile, in modalità operativa;
 - visualizzazione immediata dei valori di flusso e pressione impostati ed erogati;
 - sistema di riscaldamento della CO2 a circa 37°C, per mezzo di elemento riscaldante integrato o separato;
 - umidificazione della CO2 (caratteristica preferenziale);
 - sistema di aspirazione dei fumi, preferibilmente automatico e/o attivabile da pedale;
 - sistema di sicurezza per eventuale sovrappressione, riportando il valore di pressione intraperitoneale ai livelli impostati, mantenendo costante la pressione senza desufflazione;
 - tubolatura dell'insufflatore compatibile con diversi trocar, sia monouso sia pluriuso;
 - interfaccia di impostazione semplice ed intuitiva con ampia visualizzazione dei parametri impostati, con possibilità di gestire programmi personalizzabili e/o preimpostati;
 - indicatore di stato della bombola CO2;
 - possibilità di attacco al sistema di CO2 centralizzato a parete;
 - possibilità di funzioni di avvio e arresto dell'insufflatore comandabili direttamente alla testina della telecamera (caratteristica preferenziale);
 - allarmi sonori e visivi per tutti i parametri, almeno nei seguenti casi: sovrappressioni, perdite di gas, ostruzioni, termine del gas nella bombola, guasti tecnici.
- **ASPIRATORE DEI FUMI:**
 - aspiratore dei fumi collegabile al generatore, attivabili entrambi dallo stesso pedale, al fine di garantire l'aspirazione immediata dei fumi causati dall'elettrificazione.
- **POMPA DI IRRIGAZIONE E ASPIRAZIONE:**
 - Sistema di aspirazione ed irrigazione che permetta il controllo dei parametri di pressione, flusso d'irrigazione ed aspirazione, idoneo all'attività laparoscopica;
 - utilizzabile con set per irrigazione ed aspirazione monouso;
 - struttura esterna completamente lavabile e disinfettabile, oltre che resistente agli urti;
 - sistema motorizzato e wireless (caratteristica preferenziale);
 - completa di sistemi di raccolta e di ogni altro accessorio necessario al corretto funzionamento del sistema.
- **VIDEOLAPAROSCOPIO 3D**
 - videolaparoscopio con angolazione di 30°, 10 mm, con doppio sensore in punta;
 - peso il più contenuto possibile;
 - dotato di cavo portaluce integrato o separato e autoclavabili/sterilizzabili.

Per tutte le configurazioni previste, a parità di condizioni economiche, potrà essere possibile scegliere/sostituire un'ottica con angolazione differente, in funzione delle specifiche chirurgiche dei singoli utilizzatori.

- **SISTEMA DI VIDEOROUTING:**
 - sistema di videorouting che consenta di scegliere le immagini da visualizzare sul monitor principale e sul monitor secondario, dotato di almeno nr. 8 ingressi e nr. 8 uscite, completamente digitali;
 - controllo tramite il touch-screen del sistema di acquisizione delle immagini;

- possibilità di effettuare lo streaming video.

Le apparecchiature devono possedere la marcatura CE 2017/745, oltre ad essere conformi alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinate secondo le modalità di impiego dell'apparecchiatura medesima in tema di sicurezza. Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire, ove necessario, in forma gratuita ed in qualunque momento, per tutta la durata della garanzia, accessori e/o prodotti che consentano l'adattamento dei dispositivi aggiudicati alle apparecchiature in dotazione all'Azienda.

La Ditta aggiudicataria deve garantire che, al momento della consegna della merce, eventuali prodotti soggetti a scadenza abbiano una validità residua di almeno i 2/3 del periodo; in caso contrario i prodotti ordinati non verranno ritirati dal magazzino di farmacia. Inoltre, la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, se richiesto, di ritirare i prodotti con validità residua di almeno 6 mesi, e di fornire, in caso di urgenza, il materiale entro 48 ore dalla ricezione dell'ordine.

Art. 4. Principio di equivalenza

La configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e funzionali cui devono corrispondere le forniture, vengono indicate come di minima e comunque secondo il principio di equivalenza. Pertanto la non conformità di talune caratteristiche merceologiche non comporterà la non validità dell'offerta, che sarà opportunamente valutata.

La descrizione dei prodotti posti a gara, come di seguito riportata, è stata elaborata attingendo a descrizioni di analoghi prodotti effettivamente presenti sul mercato, mediando tra le caratteristiche di diversi produttori in modo da garantire una procedura il più possibile aperta alla concorrenza.

Nonostante tale impostazione di principio, è però possibile che la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara possa individuare o avvicinarsi a una provenienza determinata o a un procedimento particolare, a un marchio o a un brevetto determinato, a un tipo o a un'origine o a una produzione specifica. In tal caso tali assonanze avrebbero come effetto di favorire talune imprese o prodotti, o limitare o eliminarne altri. Ad evitare una simile evenienza, si precisa esplicitamente che ogni indicazione, descrizione, definizione, devono intendersi sempre integrate dalla menzione "**o equivalente**".

L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, è obbligata a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica. La relazione tecnica deve dare atto che il prodotto offerto è conforme a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice; la **relazione Tecnica**, deve dimostrare con qualunque mezzo di prova, a pena di esclusione, che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime, ai sensi dell'All. II.5 al D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 5. Piano di formazione del personale

Dovrà essere erogato un corso per la formazione all'uso delle tecnologie offerte di tutto il personale interessato, secondo l'offerta tecnica formulata dalla Ditta in sede di gara.

Le caratteristiche minime della formazione sono le seguenti:

- almeno un corso per operatori della durata congrua ed eventualmente suddivisibile in più giornate;
- fornitura del necessario materiale didattico;

Devono essere previsti corsi tenuti da personale qualificato. La Ditta dovrà descrivere in dettaglio il pacchetto formativo offerto con riferimento all'addestramento per le apparecchiature offerte. Dovrà, inoltre, indicare il numero di giorni da dedicare all'addestramento, la frequenza degli incontri formativi, sia in Italia che all'estero.

Il concorrente deve compilare il sottostante prospetto (Allegato A.2) offrendo una sintetica descrizione del Piano della formazione e dell'aggiornamento del Personale, compreso nel prezzo offerto per l'oggetto del presente appalto, necessario per preparare il personale che verrà incaricato di utilizzare le apparecchiature. La Ditta potrà ulteriormente approfondire la descrizione della propria proposta, ma dovrà in ogni caso compilare la seguente tabella:

Allegato A.2 – Piano della formazione (da compilare a cura della Ditta):

Dettaglio del Piano	Sintetica proposta della Ditta (compilare):
Caratteristiche generali	
Durata dell'intervento formativo (in giornate)	
Numero e qualifiche dei formatori	
Numero di ore complessive previste:	
Numero di ore previste per ciascuna qualifica di formatori	
Numero dei moduli di formazione previsti	
Numero dei destinatari	
Temi trattati:	
Sistemi di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento all'eventuale follow-up, con specifica delle modalità e la tempistica di effettuazione	
Descrizione del materiale didattico fornito	
Caratteristiche particolari	
La Ditta si impegna, oltre alla formazione del personale sanitario, a garantire la formazione tecnica di primo intervento di numero due figure professionali individuate dalla stazione appaltante, anche presso la sede della Casa Madre delle apparecchiature offerte. Indicare sinteticamente modalità, luoghi e programma della formazione	

Art. 6. Cronoprogramma della fornitura, installazione e posa in opera

Le forniture saranno poste in opera in condizione di "pronte all'uso" secondo il cronoprogramma che la Ditta definirà in sede di offerta.

Il massimo periodo accettabile per la predisposizione di "pronto all'uso" è di trenta giorni dal momento dell'invio di richiesta da parte della Stazione Appaltante.

(La Ditta inserirà il programma temporale dell'esecuzione della fornitura e della relativa installazione. Il programma dovrà essere realizzato in forma di diagramma di Gantt, con scala dei tempi a partire dal primo giorno di consegna, indicando la durata in giorni lavorativi (ad esclusione del sabato) e le relative precedenze delle diverse fasi (tempi di consegna della fornitura, esecuzione, installazione, calibrazione, test preliminare, formazione del personale utilizzatore, collaudo, ecc.). Il programma temporale dovrà prevedere la conclusione delle attività (collaudo escluso) entro il termine massimo in giorni solari consecutivi indicato nel bando di gara,

ovvero entro il termine migliorativo offerto in sede di gara. Tali termini decorreranno dalla data di consegna dei locali).

Allegato A.3 – Diagramma di Gantt (da compilare a cura della Ditta)

n.	Fase	Tempo espresso in (indicare: giorni o settimane)							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1									
2									
3									
...									
n									

Art. 7. Programma di manutenzione

Ciascuna Ditta concorrente dovrà produrre un programma delle attività che saranno rese a titolo di manutenzione e di assistenza tecnica per la durata della garanzia (e quindi senza aggravio di costi alla SA) che faccia riferimento alle seguenti condizioni.

La Ditta dovrà proporre le condizioni di manutenzione FULL RISK durante il periodo di garanzia.

Si precisa fin d'ora che, nell'ambito della validità del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare copia di tutti gli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria e verifiche di sicurezza elettrica alla U.O.C. di Ingegneria Clinica per permettere il controllo tecnico e per consentire l'avvio della procedura di liquidazione da parte del Provveditorato. Nelle copie degli interventi sopradescritti dovranno essere espressamente indicati i riferimenti amministrativi dell'Ordine o Determina o Delibera e devono essere convalidati con il timbro e firma del Reparto di appartenenza dell'apparecchiatura.

Caratteristiche di minima dei servizi di manutenzione. SLA (Service Level Agreement) minimi.

Premessa. Acronimi e definizioni.

Parametro	Definizione
Incidente	Ogni evento che non è parte del normale funzionamento di un servizio e che causa o potrebbe causare una interruzione o una riduzione della qualità del servizio.
Workaround	Soluzione temporanea a un problema, che implica che una soluzione definitiva sia necessaria per permettere al Cliente di lavorare secondo la qualità di servizio correntemente accettabile, senza interruzioni o ritardi nella erogazione delle prestazioni.
Disponibilità del sistema	Abilità di completare le prestazioni che dipendono dalle soluzioni tecniche fornite da Ditta. Se c'è un qualsiasi metodo elettronico per raggiungere tale risultato allora il sistema è disponibile.
Downtime	Denota lo stato di un sistema che non è operativo oppure l'intervallo di tempo in cui un sistema è in tale stato, che può essere dovuto ad un guasto, a indisponibilità per interventi di manutenzione non programmata, o comunque a qualsiasi altra causa. La misurazione viene effettuata in valori assoluti (per esempio, in minuti), oppure in percentuale in riferimento ad un periodo (per esempio, il 0,002% corrisponde ad un downtime di 10 minuti in un anno). Per misurare la durata di downtime si fa riferimento ad un periodo di tempo nel quale valgono le seguenti condizioni:

Parametro	Definizione
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il sistema non è disponibile per guasto; 2. il cliente ha notificato Ditta che il sistema non è disponibile; 3. il sistema è coperto da contratto di servizio ed è disponibile per il servizio di riparazione; 4. il sistema non è in manutenzione programmata concordata con il cliente.
Uptime	Letteralmente «tempo in attività», traducibile in «tempo di funzionamento», denota l'intervallo di tempo in cui un singolo apparato o un intero sistema è stato ininterrottamente acceso e correttamente funzionante. La misurazione viene effettuata in valori assoluti (per esempio, in minuti), oppure in percentuale in riferimento ad un periodo (per esempio, il 99,998% corrisponde ad un downtime di 10 minuti in un anno)
Esclusioni	<p>Non concorrono al calcolo del Downtime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli interventi di manutenzione programmata, inclusa l'installazione di aggiornamenti e nuove versioni software; - guasti causati da prodotti non forniti dalla Ditta, o non sotto la responsabilità della Ditta (es. problemi di rete); - trasferimento attrezzature; - modifiche non autorizzate del sistema (hardware e software); - problemi causati da Software non autorizzato; - problemi relativi a lavori elettrici esterni alle attrezzature.

Indice delle Severità di Guasto

Parametro	Definizione
Severità 1	<p>Un incidente che non permette alla Stazione Appaltante di lavorare secondo il normale standard di funzionamento, che impedisce di erogare la prestazione per cui la attrezzatura è stata acquisita e per il quale non c'è una ragionevole soluzione immediata.</p> <p>Può anche trattarsi di un incidente che compromette l'integrità dei dati, o la sicurezza e la salute del paziente. Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - blocco della attrezzatura; - perdita di dati che causa problemi di sicurezza dei pazienti.
Severità 2	<p>La severità 2 è meno grave della severità 1. È un incidente che comunque permette al cliente di lavorare, al limite usando un workaround, ma che ha un significativo impatto negativo sul flusso di lavoro clinico di base, o può provocare perdite finanziarie.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - crash frequenti di pc; - perdita di dati che non causa problemi di sicurezza dei pazienti.
Severità 3	<p>È un incidente che comunque permette al cliente di lavorare e ha un impatto moderato sul flusso di lavoro clinico di base.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pc non funzionano occasionalmente; - la attrezzatura si blocca occasionalmente ma con interventi del personale locale può riavviarsi.
Severità 4	<p>Un incidente che ha un impatto minore sul sito o è un cambiamento programmato e concordato.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cambiamenti nella configurazione di utenti, licenze;

	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamenti di tipo puramente estetico; - minori malfunzionamenti che non generano ricadute tali da impedire la erogazione delle prestazioni ma rappresentano evento sentinella di possibili malfunzionamenti futuri di severità maggiore.
--	---

Allegato A.4 - Scheda SAT (da compilare a cura della Ditta)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):			
	Denominazione della erogatrice del SAT		
	Sede amministrativa		
	Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della Ditta		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della Ditta nella sede da cui sarà effettuato il servizio		
	PARAMETRI	Risposta	
SAT 1	CARATTERISTICHE		
SAT 1.1	Numero sedi SAT in regione	n.	
SAT 1.2	Ubicazione sede SAT più vicina	n.	
SAT 1.3	Numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.	
SAT 2	MODALITA' DI RICHIESTA TEMPI DI INTERVENTO		
SAT 2.1	Modalità di richiesta tramite Call center, servizi tecnici contattabili via email, etc		
SAT 2.2	Tempo massimo di risposta dal momento del ricevimento della chiamata		
SAT 2.3	Tempo massimo di intervento su chiamata dal momento del ricevimento del fax di chiamata	Severità guasto 1	ore
		Severità guasto 2	ore
		Severità guasto 3	ore
		Severità guasto 4	ore
SAT 2.4	Ordine del materiale consumabile: tempo di consegna dalla data di ordine	giorni	
SAT 3	DISPONIBILITA'		
	Orario di disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti		
SAT 3.1	Giorni feriali	dalle	alle
SAT 3.2	Giorni prefestivi	dalle	alle
SAT 3.3	Giorni festivi	dalle	alle
SAT 3.4	Orario di disponibilità alla erogazione di interventi di manutenzione		
	Giorni feriali	dalle	alle
	Giorni prefestivi	dalle	alle
	Giorni festivi	dalle	alle
SAT 3.5	Dichiarazione circa la percentuale minima garantita di ore di disponibilità delle forniture rispetto alle ore lavorative	% _____	

SAT 3.6	Numero di interventi di preventiva nell'arco di un anno che saranno erogati in modo programmato	n.			
SAT 4	FORMAZIONE				
SAT 4.1	Disponibilità ad istruire tecnici incaricati dalla SA per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 4.2	Disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 4.3	Disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici incaricati dall'ASL BA	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 5	REPERIBILITÀ DI RICAMBI ED ACCESSORI				
SAT 5.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	n.			
SAT 6	FERMO MACCHINA PROGRAMMATO				
SAT 6.1	Numero di giorni annuali di fermo macchina necessari alle operazioni di manutenzione programmata	gg.			
SAT 6.2	Percentuale di up-time annuale garantita al netto del numero di giorni di fermo macchina necessari alla manutenzione programmata preventiva	%			
SAT 7	ESCLUSIONI DAL CONTRATTO OFFERTO DALLA DITTA A COPERTURA DEGLI ONERI DI PROPRIA COMPETENZA COMPRESO NEL PREZZO DI OFFERTA				
SAT 7.1	La manutenzione preventiva (ordinaria) è contemplata come onere a carico della Ditta offerente. La manutenzione ordinaria deve comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i controlli di sicurezza, la regolazione, l'elettronica, la calibrazione, la sostituzione di eventuali parti difettose e tutti gli interventi rientranti nella manutenzione generale dell'apparecchiatura nella configurazione fornita.	<i>(elencare)</i>			
SAT 8	MODALITÀ OPERATIVE				
SAT 8.1	Previsione, per tutto il periodo di garanzia, di tutti gli interventi di manutenzione programmata e sostituzione dei componenti e degli accessori delle apparecchiature, anche di tipo consumabile (quali per esempio le batterie, le lampade, le parti in vetro, le celle di ossigeno i trasduttori etc.)	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 8.2	Manutenzione correttiva, su segnalazione dell'Ente, da considerarsi in numero illimitato, con eliminazione dei guasti con sostituzione di tutte le parti di ricambio difettose con parti di ricambio originali, anche con sostituzione dell'intero sistema qualora non fosse riparabile entro 24 ore solari	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 8.3	Aggiornamenti Hardware e Software	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 8.4	Garanzia, a proprio carico, per il periodo di copertura di garanzia, del costante aggiornamento dell'apparecchiatura oggetto del presente Capitolato con l'ultima release disponibile e messa in commercio; prima dell'eventuali modifiche e di miglioramenti tecnici, la Ditta ha l'obbligo di tenere informata preventivamente la SA, la quale ha la facoltà di opporsi alla sostituzione o all'introduzione di modifiche e/o miglioramenti quando questi possano determinare cambiamenti nei programmi stabiliti.	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 9	DISPONIBILITÀ DEI PEZZI DI RICAMBIO				

SAT 9.1	La Ditta dovrà indicare il tempo in anni per il quale vengono garantiti i ricambi a partire dalla data di installazione dell'apparecchiatura, comunque non inferiore a 10 anni				
Tipologia Servizi	Descrizione Servizi/ Programmi	Unità di misura	Standard minimi richiesti	Offerta della Ditta (compilare)	
Servizi di Assistenza Tecnica	Help Desk - Orari ricezione richieste di assistenza	(da h. a h.)	8,30 - 17,00		
	Help Desk - Tempo di Risposta	(in minuti)	3 minuti		
	Interventi di manutenzione correttiva (riparazione)	(n./anno)	illimitati		
	Interventi di riparazione on site	(n./anno)	illimitati		
	Interventi di manutenzione preventiva	(n./anno)	secondo manuale d'uso		
	Interventi di Manutenzione Proattiva	(n./anno)	2		
	Massimo Downtime	Giorni/anno	10 giorni		
	Minimo Uptime garantito	%	85%		
	Tempo di intervento	Guasto Severità 1	ore	< 2	
		Guasto Severità 2	ore	< 4	
		Guasto Severità 3	ore	< 8	
		Guasto Severità 4	ore	< 24	
Servizi di Assistenza Tecnica Aggiuntivi	Reperibilità e supporto specialistico telefonici 24x7	Si/no	si		
	Reperibilità Remota & On site (Full) 24x7	Si/no	no		
	Fornitura di apparecchiatura sostitutiva entro le 24 ore solari, 7 giorni su 7, 365 gg all'anno, festivi inclusi.	Si/no	no		
Parti di Ricambio	Sostituzione di parti di ricambio	Si/no	si		
Garanzia		Mesi	24		
Altro (eventuale):					

Art. 8. Griglia di valutazione e requisiti dell'offerta tecnica

Per favorire la Commissione giudicatrice nella migliore comparazione tra le offerte, le Ditte concorrenti devono formulare, una relazione tecnica descrittiva strutturata esattamente nei **capitoli** e nei **paragrafi** riportati nelle prime due colonne della griglia di valutazione (es. Capitolo 1: Caratteristiche particolari dell'offerta - Paragrafo 1.1, Paragrafo 1.2, ecc ...).

I primi tre paragrafi del *Capitolo 2* della relazione corrispondono alle schede A.2, A.3 e A.4 allegate al presente capitolato, pertanto, è sufficiente un semplice rinvio a tali allegati (es. Paragrafo 2.1 - Progetto di formazione: "vedi allegato A2", ecc.).

La valutazione sarà effettuata attribuendo i punteggi previsti nella griglia di seguito riportata con applicazione dei coefficienti e dei giudizi sintetici indicati nel disciplinare.

Griglia LOTTO 1: COLONNA LAPAROSCOPICA UROLOGICA

Struttura relazione	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	Proposta della Ditta	Sub Punteggio	Punteggio Totale
Cap.1	Caratteristiche particolari dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		
	LOTTO 1: COLONNA LAPAROSCOPICA UROLOGICA			63
Par. 1.1	Sistema di acquisizione delle immagini – videoprocessore			12
Par. 1.2	Modalità di risalto struttura mucosa tramite ICG		4	
Par. 1.3	Qualità dell'immagine e del segnale video		3	
Par. 1.4	Gestione delle immagini		3	
Par. 1.5	Uscite ed ingressi segnale e connessione sonde		1	
Par. 1.6	Altre funzioni e caratteristiche del sistema		1	
Par. 1.7	Testa telecamera 4K			7
Par. 1.8	Ergonomia, risoluzione e funzionalità della testa telecamera		3	
Par. 1.9	Modalità di gestione funzioni telecamera		2	
Par. 1.10	Risoluzione, nitidezza e messa a fuoco		2	
Par. 1.11	Fonte luce			3
Par. 1.12	Caratteristiche e tecnologia della fonte		2	
Par. 1.13	Sistemi di controllo illuminazione e durata sorgente		1	
Par. 1.14	Sistemi di gestione, visualizzazione ed archiviazione delle immagini			11
Par. 1.15	Modalità di visualizzazione ed enfaticizzazione della mucosa - ICG		3	
Par. 1.16	Modalità di visualizzazione 3D e 4K		3	
Par. 1.17	Controllo di tutte le funzioni tramite touch-screen		1	
Par. 1.18	Sistema di streaming		2	
Par. 1.19	Registrazione di due flussi video contemporanei alla massima risoluzione		1	
Par. 1.20	Altre funzioni		1	
Par. 1.21	Monitor per bioimmagini			5
Par. 1.22	Si attribuirà un punteggio crescente, variabile tra 0 e 7 punti, alla risoluzione ed alla dimensione via via crescenti offerte (ad esempio, 3840x2160 pixel, 4096x2160 pixel, ecc., 17", 30", 50", ecc.)		5	
Par. 1.23	Ottiche			2
Par. 1.24	Testa telecamera urologica			4
Par. 1.25	Resettore			2
Par. 1.26	Generatore elettrochirurgico			3
Par. 1.27	Insufflatore CO2			2
Par. 1.28	Aspiratore dei fumi			2
Par. 1.29	Pompa di irrigazione e aspirazione			2
Par. 1.30	Sistema di Videorouting			2

Par. 1.31	Videolaparoscopio 3D			4
Par. 1.32	<i>Migliorie offerte nella fornitura del Lotto: le migliorie potranno riguardare la qualità intrinseca dei prodotti, la sicurezza nell'utilizzo dei medesimi, le caratteristiche funzionali, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante</i>			2
Cap. 2	Caratteristiche generali dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		7
Par. 2.1	Progetto di formazione	La tabella A.2 prevista all'Art. 5 del presente capitolato	1	
Par. 2.2	Migliorie sul tempo di fornitura fissato in n. 30 gg data ordine (Cronoprogramma)	La tabella A.3 prevista all'Art. 6 del presente capitolato	1	
Par. 2.3	Condizioni di garanzia e manutenzione (Scheda SAT)	La tabella A.4 prevista all'Art. 7 del presente capitolato	4	
Par. 2.4	Aderenza dell'offerta al progetto richiesto ed eventuali soluzioni migliorative volte a incrementare la sicurezza del sistema ed evitare rischi accidentali		1	
	TOTALE			70

Griglia LOTTO 2: COLONNA LAPAROSCOPICA PER CHIRURGIA GENERALE

Struttura relazione	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	Proposta della Ditta	Sub Punteggio	Punteggio Totale
Cap.1	Caratteristiche particolari dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		63
	LOTTO 2: COLONNA LAPAROSCOPICA PER CHIRURGIA GENERALE			60
Par. 1.1	Sistema di acquisizione delle immagini – videoprocessore			13
Par. 1.2	Modalità di risalto struttura mucosa tramite ICG		4	
Par. 1.3	Qualità dell'immagine e del segnale video		3	
Par. 1.4	Gestione delle immagini		3	
Par. 1.5	Uscite ed ingressi segnale e connessione sonde		1	
Par. 1.6	Altre funzioni e caratteristiche del sistema		2	
Par. 1.7	Testa telecamera 4K			7
Par. 1.8	Ergonomia, risoluzione e funzionalità della testa telecamera		3	
Par. 1.9	Modalità di gestione funzioni telecamera		2	
Par. 1.10	Risoluzione, nitidezza e messa a fuoco		2	
Par. 1.11	Fonte luce			5
Par. 1.12	Caratteristiche e tecnologia della fonte		3	
Par. 1.13	Sistemi di controllo illuminazione e durata sorgente		2	
Par. 1.14	Sistemi di gestione, visualizzazione ed archiviazione delle immagini			13
Par. 1.15	Modalità di visualizzazione ed enfaticizzazione della mucosa - ICG		3	
Par. 1.16	Modalità di visualizzazione 3D e 4K		3	

Par. 1.17	Controllo di tutte le funzioni tramite touch-screen		2	
Par. 1.18	Sistema di streaming		2	
Par. 1.19	Registrazione di due flussi video contemporanei alla massima risoluzione		2	
Par. 1.20	Altre funzioni		1	
Par. 1.21	Monitor per bioimmagini			7
Par. 1.22	Si attribuirà un punteggio crescente, variabile tra 0 e 7 punti, alla risoluzione ed alla dimensione via via crescenti offerte (ad esempio, 3840x2160 pixel, 4096x2160 pixel, ecc., 17", 30", 50", ecc.)		7	
Par. 1.23	Ottiche			4
Par. 1.24	Insufflatore CO2			2
Par. 1.25	Aspiratore dei fumi			2
Par. 1.26	Poma di irrigazione e aspirazione			2
Par. 1.27	Videolaparoscopio 3D			4
Par. 1.28	Sistema di Videorouting			2
Par. 1.29	<i>Migliorie offerte nella fornitura del Lotto: le migliorie potranno riguardare la qualità intrinseca dei prodotti, la sicurezza nell'utilizzo dei medesimi, le caratteristiche funzionali, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante</i>			2
Cap. 2	Caratteristiche generali dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		7
Par. 2.1	Progetto di formazione	La tabella A.2 prevista all'Art. 5 del presente capitolato	1	
Par. 2.2	Migliorie sul tempo di fornitura fissato in n. 30 gg data ordine (Cronoprogramma)	La tabella A.3 prevista all'Art. 6 del presente capitolato	1	
Par. 2.3	Condizioni di garanzia e manutenzione (Scheda SAT)	La tabella A.4 prevista all'Art. 7 del presente capitolato	4	
Par. 2.4	Aderenza dell'offerta al progetto richiesto ed eventuali soluzioni migliorative volte a incrementare la sicurezza del sistema ed evitare rischi accidentali		1	
	TOTALE			70

Art. 9. Servizi connessi alla fornitura

Le prestazioni ed attività descritte nei successivi paragrafi costituiscono servizi connessi all'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto, vale a dire che il corrispettivo per l'esecuzione di tali prestazioni ed attività deve intendersi compreso ed incluso nel prezzo complessivo offerto dai concorrenti per la fornitura oggetto della presente gara.

L'aggiudicatario della fornitura risulterà pertanto obbligato ad eseguire, con riferimento ad ogni apparecchiatura offerta, anche tutte le seguenti prestazioni contrattuali, il tutto per il prezzo complessivo di esecuzione della fornitura offerto in gara.

Art. 10. Consegna e installazione

Le prestazioni relative alla consegna ed installazione delle apparecchiature si intendono incluse nel prezzo

offerto dall'aggiudicatario per l'esecuzione della fornitura e comprendono ogni prestazione, onere e spesa che si renda all'uopo necessaria, nulla escluso.

Dette prestazioni comprendono, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, imballo, trasporto, carico e scarico, facchinaggio, consegna al piano, installazione e posa in opera, asporto dell'imballaggio, compresa la pulizia dei luoghi di lavoro successivamente all'installazione; installazione, compresi i necessari collegamenti, verifiche tecniche post installazione, collaudo, messa in funzione dell'apparecchiatura, adeguata istruzione degli operatori sanitari destinati ad utilizzare l'apparecchiatura ed ogni altra prestazione accessoria alla consegna.

L'aggiudicatario dovrà eseguire la consegna ed installazione di tutte le apparecchiature entro il termine indicato nella propria offerta e, in ogni caso, **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura**. Alla scadenza del termine sopra indicato tutte le apparecchiature dovranno essere consegnate e installate, pronte all'uso, al fine dell'espletamento del necessario collaudo, e **devono corrispondere all'ultima release disponibile alla data dell'ordine NSO**.

La consegna oggetto della fornitura dovrà essere eseguita, a cura e spese dall'aggiudicatario, presso il locale che verrà specificato in sede di richiesta di consegna dal singolo contraente.

Al termine delle operazioni di consegna, l'Aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni relative all'installazione delle apparecchiature consegnate, compresi gli eventuali necessari collegamenti impiantistici presso i locali indicati dall'Amministrazione contraente.

La consegna della fornitura si intende accettata con riserva, sino all'espletamento di tutte le operazioni di collaudo con esito positivo.

Art. 11. Garanzia e assistenza tecnica

La garanzia contrattuale opera automaticamente, durante tutto il periodo di garanzia a far data dal collaudo positivo dell'apparecchiatura, come manutenzione e assistenza tecnica full risk, secondo quanto dettagliato nella scheda SAT.

Art. 12. Documentazione tecnica e allegati

La documentazione tecnica da inserire nell'apposita busta tecnica è la seguente:

1. Relazione tecnica in formato .pdf, descrittiva dell'offerta, strutturata esattamente nei capitoli e nei paragrafi riportati nelle prime due colonne nelle griglie di valutazione di cui all'Articolo 8 "Griglia di valutazione e requisiti dell'offerta tecnica" del presente Capitolato;
2. Allegato A.1 - Scheda caratteristiche di riferimento (da compilare a cura della Ditta);
3. Allegato A.2 - Piano della formazione (da compilare a cura della Ditta);
4. Allegato A.3 - Diagramma di Gantt (da compilare a cura della Ditta);
5. Allegato A.4 - Scheda SAT (da compilare a cura della Ditta).

Allegato A.1 - Scheda caratteristiche di riferimento della Colonna Laparoscopica Urologica (da compilare a cura della Ditta) – LOTTO 1

Si raccomanda di evidenziare opportunamente gli elementi migliorativi che la Ditta propone.

Le forniture dovranno essere di produzione corrente con riferimento all'ultima *release*, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassembleate; tali ultime condizioni di fornitura dovranno essere garantite sia al momento della consegna che per tutto il periodo di garanzia; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

Oggetto	Si/No	Proposta della Ditta (descrivere)
Caratteristiche tecniche		DESCRIZIONE SINTETICA CON RIFERIMENTO ALLA PAGINA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA (SCHEDE TECNICHE, MANUALI, ECC.). PRECISARE SE TRATTASI DI PRODOTTO EQUIVALENTE AI SENSI DELL'ART. 79 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
<i>I sistemi offerti dovranno essere di ultima generazione e di ultima release con le caratteristiche tecniche più avanzate e performanti al fine di ottenere la migliore performance del sistema</i>		
Numero di repertorio (RDM) e la classificazione CND		
Marca dei prodotti offerti		
Data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta		
Classe di rischio delle diverse apparecchiature presenti nell'offerta		
Caratteristiche tecniche della Colonna Laparoscopica Urologica		
La configurazione di base della colonna laparoscopica urologica è la seguente:		
<ul style="list-style-type: none"> a) carrello medicale; b) fonte luminosa; c) sistema di acquisizione delle immagini; d) monitor medicali; e) sistema di visualizzazione; f) testina telecamera; g) sistema di visualizzazione ICG; h) ottiche laparoscopiche; i) accessori 		
a) CARRELLO MEDICALE		
carrello medicale porta apparecchiature e non, antiribaltamento, con sistema di presa e manovra solido ed ergonomico		
composto da piani multipli, cassetto porta accessori e vani separati per l'alloggiamento dei cavi video		
dotato di trasformatore di isolamento e numero di prese adeguate al numero di apparecchiature presenti		
morsetti equipotenziali		

supporto per monitor principale con possibilità di orientamento e rotazione		
braccio di supporto per monitor secondario		
alloggiamento per testina della telecamera, porta bombola CO2, asta porta bottiglia, interruttori fusibili e connettori per equalizzazione di potenziale		
ruote piroettanti antistatiche, dotate di freno di stazionamento		
b) FONTE LUMINOSA		
sorgente di luce, preferibilmente LED di elevata potenza, per visualizzazione standard ed ICG		
intensità luminosa in luce bianca, elevata e costante per tutto il ciclo di vita		
intensità luminosa regolabile automaticamente e manualmente		
durata della lampada di almeno 15.000 h, con sistema di controllo per il surriscaldamento		
funzione di stand-by di sicurezza		
sistema universale per attacco cavi a fibre ottiche, il quale deve essere idoneo per le visualizzazioni ICG, autoclavabile		
possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per diagnosi precoce		
c) SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI, VIDEOPROCESSORE		
sistema di documentazione per memorizzazione digitale alla risoluzione massima della telecamera di immagini fisse, sequenze video e file audio, nei formati processabili		
completo di touch screen per il controllo delle funzioni, impostazione e inserimento dati paziente		
sistema di cattura immagini e video di gestione intuitiva, con la possibilità di importare le worklist dai sistemi attualmente in uso e che consenta l'esportazione delle acquisizioni verso la cartella clinica informatizzata (formato DICOM)		
porte USB, per registrazione di immagini UHD (3840x2160) e/o filmati, per connessione di stampanti ed aggiornamenti software		
d) MONITOR MEDICALI		
monitor medicale principale di circa 32", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con possibilità di visione contemporanea di due sorgenti video (PIP e POP)		
monitor medicale secondario di circa 32", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con carrello/stativo dedicato		
entrambi i monitor devono avere le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • retroilluminazione a LED; • ampi spettri di colori visibili; • scocca sigillata ermeticamente per consentire una perfetta pulizia e sanificazione; • elevata connettività con differenti video input ed output sia 4K sia full HD. 		
e) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO		

VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 4K		
sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 4K/UHD, con risoluzione tipica almeno 3840x2160		
accesso facile al menu per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali		
disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative		
dotato di porte HDMI e di uscite digitali video in alta definizione per l'utilizzo di monitor		
possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per la diagnosi precoce		
f) TESTINA TELECAMERA		
testina telecamera con risoluzione 4K/UHD (3840x2160), con attacco standard per ottiche laparoscopiche		
dotata di tasti multifunzione e programmabili per la regolazione e il controllo di tutte le funzioni della centralina e di tutti i componenti della colonna, incluso il sistema di acquisizione delle immagini		
possibilità di acquisire immagini e video con funzione di start e stop attivabili direttamente dalla telecamera		
peso e dimensioni ridotte, con impugnatura ergonomica e maneggevole		
g) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE ICG		
sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare le immagini con l'utilizzo del mezzo di contrasto ICG verde di indocianina		
possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG		
integrato nel sistema video 4K descritto precedentemente (sistema di visualizzazione 4K e testina telecamera 4K) oppure con sistema separato (processore – testa – fonte) con risoluzione minima Full-HD e visualizzazione su monitor 4K		
h) OTTICHE LAPAROSCOPICHE		
nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 0°		
nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 30°		
nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 0°		
nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30°		

tutte le ottiche devono essere complete di cavo luce a fibre ottiche autoclavabile e cestello di protezione e sterilizzazione		
i) ACCESSORI		
- SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 3D:		
sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 3D Full-HD, 4K		
accesso al menu, per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali		
possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG		
disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative		
dotato di sistema di rotazione dell'ottica 3D da 30° a 360°		
- TESTA TELECAMERA ANGOLATA UROLOGICA (TIPO "PENDULUM"):		
testa telecamera almeno Full-HD 1CCD, fuoco fisso, 16 mm, per diagnosi fotodinamica PDD		
nr.1 modulo per la connessione di videoendoscopi flessibili		
- RESETTORE BIPOLARE		
resetto con elemento operativo bipolare e ottica di diametro pari a 4 mm e angolo di visione pari a 30°		
dotato di camicia interna e di camicia esterna di 26 Ch		
completo di otturatore		
cestello per la sterilizzazione		
- GENERATORE ELETTROCHIRURGICO		
Generatore elettrochirurgico mono-bipolare e in soluzione salina per interventi di resettoscopia operativa bipolare		
Possibilità di collegamento contemporaneo di diversi strumenti		
Ognuna delle uscite deve poter essere impostata indipendentemente, attraverso il display touchscreen con interfaccia grafica intuitiva		
Possibilità di scelta tra differenti modalità monopolari e bipolari, così da offrire una maggiore flessibilità ed adattabilità all'accessorio chirurgico collegato. Per ogni modalità deve essere possibile selezionare diversi effetti per personalizzare maggiormente l'effetto di taglio o di coagulo		
Funzione di autostart per l'attivazione automatica appena i due elettrodi toccano il tessuto con valore di impedenza definito		
Funzioni di autostop per terminare l'erogazione della potenza quando viene raggiunto un valore dell'impedenza definito		

Funzioni di controllo delle correnti disperse ed interruzione dell'uscita in caso di malfunzionamento. Il generatore deve controllare l'impedenza del tessuto e regolare l'uscita al fine di ottenere l'effetto chirurgico desiderato e diminuire il danno termico laterale		
funzione di attivazione rapida, in modalità di taglio, per evitare la formazione incontrollata di scintille indesiderate		
Potenza massima media in modalità taglio/coagulo monopolare e bipolare di 300W		
- INSUFFLATORE CO2		
insufflatore laparoscopico di CO2 con controllo elettronico dell'erogazione di gas CO2, completo di filtri monouso		
flusso regolabile fino ad almeno 40 lt/min o superiore (auspicabilmente 50 lt/min), ad intervalli minimi non superiori a 1 lt/min		
pressione regolabile, in modalità operativa		
visualizzazione immediata dei valori di flusso e pressione impostati ed erogati		
sistema di riscaldamento della CO2 a circa 37°C, per mezzo di elemento riscaldante integrato o separato		
sistema di aspirazione dei fumi, preferibilmente automatico e/o attivabile da pedale		
sistema di sicurezza per eventuale sovrappressione, riportando il valore di pressione intraperitoneale ai livelli impostati, mantenendo costante la pressione senza desufflazione		
interfaccia di impostazione semplice ed intuitiva con ampia visualizzazione dei parametri impostati, con possibilità di gestire programmi personalizzabili e/o preimpostati		
indicatore di stato della bombola CO2		
possibilità di attacco al sistema di CO2 centralizzato a parete		
allarmi sonori e visivi per tutti i parametri, almeno nei seguenti casi: sovrappressioni, perdite di gas, ostruzioni, termine del gas nella bombola, guasti tecnici		
- ASPIRATORE DEI FUMI		
aspiratore dei fumi collegabile al generatore, attivabili entrambi dallo stesso pedale, al fine di garantire l'aspirazione immediata dei fumi causati dall'elettrofissione		
- POMPA DI IRRIGAZIONE E ASPIRAZIONE		
Sistema di aspirazione ed irrigazione che permetta il controllo dei parametri di pressione, flusso d'irrigazione ed aspirazione, idoneo all'attività		

laparoscopica		
utilizzabile con set per irrigazione ed aspirazione monouso		
struttura esterna completamente lavabile e disinfettabile, oltre che resistente agli urti		
completa di sistemi di raccolta e di ogni altro accessorio necessario al corretto funzionamento del sistema		
- VIDEOLAPAROSCOPIO 3D		
videolaparoscopio con angolazione di 0°, 10 mm, con doppio sensore in punta		
peso il più contenuto possibile		
dotato di cavo portaluce integrato o separato e autoclavabili/sterilizzabili, in alternativa testa di telecamera 3D+		
- SISTEMA DI VIDEOROUTING		
sistema di videorouting che consenta di scegliere le immagini da visualizzare sul monitor principale e sul monitor secondario, dotato di almeno nr. 8 ingressi e nr. 8 uscite, completamente digitali		
controllo tramite il touch-screen del sistema di acquisizione delle immagini		
possibilità di effettuare lo streaming video		

Allegato A.1 - Scheda caratteristiche di riferimento delle Colonne Laparoscopiche per Chirurgia Generale (da compilare a cura della Ditta) – LOTTO 2

Si raccomanda di evidenziare opportunamente gli elementi migliorativi che la Ditta propone.

Le forniture dovranno essere di produzione corrente con riferimento all'ultima *release*, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassemblate; tali ultime condizioni di fornitura dovranno essere garantite sia al momento della consegna che per tutto il periodo di garanzia; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

Oggetto	Si/No	Proposta della Ditta (descrivere)
Caratteristiche tecniche		DESCRIZIONE SINTETICA CON RIFERIMENTO ALLA PAGINA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA (SCHEDE TECNICHE, MANUALI, ECC.). PRECISARE SE TRATTASI DI PRODOTTO EQUIVALENTE AI SENSI DELL'ART. 79 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
<i>I sistemi offerti dovranno essere di ultima generazione e di ultima release con le caratteristiche tecniche più avanzate e performanti al fine di ottenere la migliore performance del sistema</i>		
Numero di repertorio (RDM) e la classificazione CND		
Marca dei prodotti offerti		
Data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta		

Classe di rischio delle diverse apparecchiature presenti nell'offerta		
Caratteristiche tecniche delle Colonne Laparoscopiche per Chirurgia Generale		
<p>La configurazione di base della colonna laparoscopica per chirurgia generale è la seguente:</p> <p>a) carrello medicale; b) fonte luminosa; c) sistema di acquisizione delle immagini; d) monitor medicali; e) sistema di visualizzazione; f) testina telecamera; g) sistema di visualizzazione ICG; h) ottiche laparoscopiche; i) accessori</p>		
a) CARRELLO MEDICALE:		
carrello medicale porta apparecchiature e non, antibaltamento, con sistema di presa e manovra solido ed ergonomico		
composto da piani multipli, cassetto porta accessori e vani separati per l'alloggiamento dei cavi video		
dotato di trasformatore di isolamento e numero di prese adeguate al numero di apparecchiature presenti		
morsetti equipotenziati		
supporto per monitor principale con possibilità di orientamento e rotazione		
alloggiamento per testina della telecamera, porta bombola CO2, asta porta bottiglia, interruttori fusibili e connettori per equalizzazione di potenziale		
ruote piroettanti antistatiche, dotate di freno di stazionamento		
braccio di supporto per monitor secondario. Per la configurazione del P.O. di Corato il 2° Monitor dovrà essere montato su un carrello dedicato, mentre per la configurazione del P.O. di Altamura il 2° Monitor dovrà essere montato sul pensile già presente in sala operatoria		
b) FONTE LUMINOSA		
sorgente di luce, preferibilmente LED di elevata potenza, per visualizzazione standard ed ICG		
intensità luminosa in luce bianca, elevata e costante per tutto il ciclo di vita		
intensità luminosa regolabile automaticamente e manualmente		
durata della lampada di almeno circa 15.000 h, con sistema di controllo per il surriscaldamento		
funzione di stand-by di sicurezza		
sistema universale per attacco cavi a fibre ottiche, il quale deve essere idoneo per le visualizzazioni ICG, autoclavabile		
possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per diagnosi precoce		

predisposizione alla visualizzazione di fluorofori, integrazione di sistemi di sicurezza e di auto-diagnostica e capacità di rilevare automaticamente anomalie di funzionamento, inclusa l'individuazione di un cavo luce non correttamente collegato (caratteristica preferenziale)		
c) SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI, VIDEOPROCESSORE		
sistema di documentazione per memorizzazione digitale alla risoluzione massima della telecamera di immagini fisse, sequenze video e file audio, nei formati processabili		
dotato di memoria interna di ampia capacità non inferiore a circa 1.5 Tb, idonea alla memorizzazione di contenuti ad alta qualità fino alla risoluzione 4K		
completo di touch screen per il controllo delle funzioni, impostazione e inserimento dati paziente, preferibilmente tramite tastiera digitale		
sistema di cattura immagini e video di gestione intuitiva, con la possibilità di importare le worklist dai sistemi attualmente in uso e che consenta l'esportazione delle acquisizioni verso la cartella clinica informatizzata (formato DICOM)		
porte USB, per registrazione di immagini UHD (3840x2160) e/o filmati, per connessione di stampanti ed aggiornamenti software		
possibilità di acquisire immagini e registrazioni video anche mediante telecomando infrarossi, al fine di consentire al personale infermieristico di comandare l'acquisitore a distanza senza interferire con il campo sterile (caratteristica preferenziale)		
d) MONITOR MEDICALI		
monitor medico principale di circa 55", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con possibilità di visione contemporanea di due sorgenti video (PIP e POP)		
monitor medico secondario di circa 32", per tecnologia 4K e visualizzazione 3D, ad altissima risoluzione, con carrello/stativo dedicato. Si ricorda che per la configurazione del P.O. di Corato il 2° Monitor dovrà essere montato su un carrello dedicato, mentre per la configurazione del P.O. di Altamura il 2° Monitor dovrà essere montato sul pensile già presente in sala operatoria		
e) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 4K		
sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 4K/UHD, con risoluzione tipica almeno 3840x2160		
accesso facile al menu per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali		
disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative		
dotato di porte HDMI e di uscite digitali video in alta definizione per l'utilizzo di monitor		
possibilità di visualizzazione della struttura dei vasi e della superficie della mucosa per la diagnosi precoce		
possibilità di visione in luce bianca e in fluorescenza		

(caratteristica preferenziale)		
f) TESTINA TELECAMERA		
testina telecamera con risoluzione 4K/UHD (3840x2160), con attacco standard per ottiche laparoscopiche		
dotata di tasti multifunzione e programmabili per la regolazione e il controllo di tutte le funzioni della centralina e di tutti i componenti della colonna, incluso il sistema di acquisizione delle immagini		
possibilità di acquisire immagini e video con funzione di start e stop attivabili direttamente dalla telecamera		
peso e dimensioni ridotte, con impugnatura ergonomica e maneggevole		
ottica esoscopica per chirurgia open con funzioni ICG		
g) SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE ICG		
sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare le immagini con l'utilizzo del mezzo di contrasto ICG verde di indocianina		
possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG		
integrato nel sistema video 4K descritto precedentemente (sistema di visualizzazione 4K e testina telecamera 4K) oppure con sistema separato (processore – testa – fonte) con risoluzione minima Full-HD e visualizzazione su monitor 4K		
h) OTTICHE LAPAROSCOPICHE:		
per la configurazione prevista per i P.O di Corato, P.O. di Putignano e P.O. Di Venere, si prevede: <ul style="list-style-type: none"> • nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 0°; • nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 30°; • nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 0°; • nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabile, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30°; 		
per la configurazione prevista per il P.O. di Altamura e per il P.O. di Molfetta si prevedono nr. 4 ottiche rigide laparoscopiche autoclavabili, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30° (nr. 4 ottiche per ciascun presidio)		
per la configurazione prevista per il P.O. del Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano si prevede: <ul style="list-style-type: none"> • nr. 1 ottica rigida laparoscopica autoclavabili, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 5 mm e angolo di visione di 30°; • nr. 3 ottiche rigide laparoscopiche autoclavabili, per visualizzazione 2D in 4K ICG, con diametro di 10 mm e angolo di visione di 30°; 		
Tutte le ottiche previste per tutti i P.O. devono essere complete di cavo luce a fibre ottiche autoclavabile e cestello di protezione e sterilizzazione		

i) ACCESSORI:		
- SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE – MODULO VIDEO O UNITÀ VIDEO INDIPENDENTE 3D:		
sistema per videolaparoscopia, completamente digitale, in grado di processare segnali 3D Full-HD, 4K		
accesso al menu, per consentire un'ottimizzazione dell'immagine video e possibilità di agire sulle impostazioni principali		
possibilità di visualizzazione in modalità standard con evidenza ICG		
disponibilità di programmi preimpostati e configurabili dall'utente in base alle necessità operative		
dotato di sistema di rotazione dell'ottica 3D da 30° a 360°		
- INSUFFLATORE CO2:		
insufflatore laparoscopico di CO2 con controllo elettronico dell'erogazione di gas CO2, completo di filtri monouso		
flusso regolabile fino ad almeno 40 lt/min o superiore (auspicabilmente 50 lt/min), ad intervalli minimi non superiori a 1 lt/min		
pressione regolabile, in modalità operativa		
visualizzazione immediata dei valori di flusso e pressione impostati ed erogati		
sistema di riscaldamento della CO2 a circa 37°C, per mezzo di elemento riscaldante integrato o separato		
umidificazione della CO2 (caratteristica preferenziale)		
sistema di aspirazione dei fumi, preferibilmente automatico e/o attivabile da pedale		
sistema di sicurezza per eventuale sovrappressione, riportando il valore di pressione intraperitoneale ai livelli impostati, mantenendo costante la pressione senza desufflazione		
tubolatura dell'insufflatore compatibile con diversi trocar, sia monouso sia pluriuso		
interfaccia di impostazione semplice ed intuitiva con ampia visualizzazione dei parametri impostati, con possibilità di gestire programmi personalizzabili e/o preimpostati		
indicatore di stato della bombola CO2		
possibilità di attacco al sistema di CO2 centralizzato a parete		
possibilità di funzioni di avvio e arresto dell'insufflatore comandabili direttamente alla testina della telecamera (caratteristica preferenziale)		
allarmi sonori e visivi per tutti i parametri, almeno nei seguenti casi: sovrappressioni, perdite di gas, ostruzioni, termine del gas nella bombola, guasti tecnici		
- ASPIRATORE DEI FUMI:		
aspiratore dei fumi collegabile al generatore, attivabili entrambi dallo stesso pedale, al fine di garantire l'aspirazione immediata dei fumi causati dall'elettrofizzazione		
- POMPA DI IRRIGAZIONE E ASPIRAZIONE		
Sistema di aspirazione ed irrigazione che permetta il controllo dei parametri di pressione, flusso d'irrigazione ed aspirazione, idoneo all'attività		

laparoscopica		
utilizzabile con set per irrigazione ed aspirazione monouso		
struttura esterna completamente lavabile e disinfettabile, oltre che resistente agli urti		
sistema motorizzato e wireless (caratteristica preferenziale)		
completa di sistemi di raccolta e di ogni altro accessorio necessario al corretto funzionamento del sistema		
- VIDEOLAPAROSCOPIO 3D		
videolaparoscopio con angolazione di 30°, 10 mm, con doppio sensore in punta		
peso il più contenuto possibile		
dotato di cavo portaluca integrato o separato e autoclavabili/sterilizzabili		
Per tutte le configurazioni previste, a parità di condizioni economiche, potrà essere possibile scegliere/sostituire un'ottica con angolazione differente, in funzione delle specifiche chirurgiche dei singoli utilizzatori		
- SISTEMA DI VIDEOROUTING		
sistema di videorouting che consenta di scegliere le immagini da visualizzare sul monitor principale e sul monitor secondario, dotato di almeno nr. 8 ingressi e nr. 8 uscite, completamente digitali		
controllo tramite il touch-screen del sistema di acquisizione delle immagini		
possibilità di effettuare lo streaming video		

Allegato A.2 – Piano della formazione (da compilare a cura della Ditta):

Dettaglio del Piano	Sintetica proposta della Ditta (compilare):
Caratteristiche generali	
Durata dell'intervento formativo (in giornate)	
Numero e qualifiche dei formatori	
Numero di ore complessive previste:	
Numero di ore previste per ciascuna qualifica di formatori	
Numero dei moduli di formazione previsti	
Numero dei destinatari	
Temi trattati:	
Sistemi di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento all'eventuale follow-up, con specifica delle modalità e la tempistica di effettuazione	
Descrizione del materiale didattico fornito	
Caratteristiche particolari	
<p>La Ditta si impegna, oltre alla formazione del personale sanitario, a garantire la formazione tecnica di primo intervento di numero due figure professionali individuate dalla stazione appaltante, anche presso la sede della Casa Madre delle apparecchiature offerte.</p> <p>Indicare sinteticamente modalità, luoghi e programma della formazione</p>	

Allegato A.3 – Diagramma di Gantt (da compilare a cura della Ditta)

n.	Fase	Tempo espresso in (indicare: giorni o settimane)							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1									
2									
3									
...									
n									

Allegato A.4 - Scheda SAT (da compilare a cura della Ditta)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):			
	Denominazione della erogatrice del SAT		
	Sede amministrativa		
	Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della Ditta		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della Ditta nella sede da cui sarà effettuato il servizio		
	PARAMETRI	Risposta	
SAT 1	CARATTERISTICHE		
SAT 1.1	Numero sedi SAT in regione	n.	
SAT 1.2	Ubicazione sede SAT più vicina	n.	
SAT 1.3	Numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.	
SAT 2	MODALITA' DI RICHIESTA TEMPI DI INTERVENTO		
SAT 2.1	Modalità di richiesta tramite Call center, servizi tecnici contattabili via email, etc		
SAT 2.2	Tempo massimo di risposta dal momento del ricevimento della chiamata		
SAT 2.3	Tempo massimo di intervento su chiamata dal momento del ricevimento del fax di chiamata	Severità guasto 1	ore
		Severità guasto 2	ore
		Severità guasto 3	ore
		Severità guasto 4	ore
SAT 2.4	Ordine del materiale consumabile: tempo di consegna dalla data di ordine	giorni	
SAT 3	DISPONIBILITA'		
	Orario di disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti		

SAT 3.1	Giorni feriali	dalle	alle	
SAT 3.2	Giorni prefestivi	dalle	alle	
SAT 3.3	Giorni festivi	dalle	alle	
SAT 3.4	Orario di disponibilità alla erogazione di interventi di manutenzione			
	Giorni feriali	dalle	alle	
	Giorni prefestivi	dalle	alle	
	Giorni festivi	dalle	alle	
SAT 3.5	Dichiarazione circa la percentuale minima garantita di ore di disponibilità delle forniture rispetto alle ore lavorative	% _____		
SAT 3.6	Numero di interventi di preventiva nell'arco di un anno che saranno erogati in modo programmato	n.		
SAT 4	FORMAZIONE			
SAT 4.1	Disponibilità ad istruire tecnici incaricati dalla SA per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SAT 4.2	Disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SAT 4.3	Disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici incaricati dall'ASL BA	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SAT 5	REPERIBILITÀ DI RICAMBI ED ACCESSORI			
SAT 5.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	n.		
SAT 6	FERMO MACCHINA PROGRAMMATO			
SAT 6.1	Numero di giorni annuali di fermo macchina necessari alle operazioni di manutenzione programmata	gg.		
SAT 6.2	Percentuale di up-time annuale garantita al netto del numero di giorni di fermo macchina necessari alla manutenzione programmata preventiva	%		
SAT 7	ESCLUSIONI DAL CONTRATTO OFFERTO DALLA DITTA A COPERTURA DEGLI ONERI DI PROPRIA COMPETENZA COMPRESO NEL PREZZO DI OFFERTA			
SAT 7.1	La manutenzione preventiva (ordinaria) è contemplata come onere a carico della Ditta offerente. La manutenzione ordinaria deve comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i controlli di sicurezza, la regolazione, l'elettronica, la calibrazione, la sostituzione di eventuali parti difettose e tutti gli interventi rientranti nella	<i>(elencare)</i>		

	manutenzione generale dell'apparecchiatura nella configurazione fornita.				
SAT 8	MODALITÀ OPERATIVE				
SAT 8.1	Previsione, per tutto il periodo di garanzia, di tutti gli interventi di manutenzione programmata e sostituzione dei componenti e degli accessori delle apparecchiature, anche di tipo consumabile (quali per esempio le batterie, le lampade, le parti in vetro, le celle di ossigeno i trasduttori etc.)	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 8.2	Manutenzione correttiva, su segnalazione dell'Ente, da considerarsi in numero illimitato, con eliminazione dei guasti con sostituzione di tutte le parti di ricambio difettose con parti di ricambio originali, anche con sostituzione dell'intero sistema qualora non fosse riparabile entro 24 ore solari	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 8.3	Aggiornamenti Hardware e Software	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 8.4	Garanzia, a proprio carico, per il periodo di copertura di garanzia, del costante aggiornamento dell'apparecchiatura oggetto del presente Capitolato con l'ultima release disponibile e messa in commercio; prima dell'eventuali modifiche e di miglioramenti tecnici, la Ditta ha l'obbligo di tenere informata preventivamente la SA, la quale ha la facoltà di opporsi alla sostituzione o all'introduzione di modifiche e/o miglioramenti quando questi possano determinare cambiamenti nei programmi stabiliti.	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 9	DISPONIBILITÀ DEI PEZZI DI RICAMBIO				
SAT 9.1	La Ditta dovrà indicare il tempo in anni per il quale vengono garantiti i ricambi a partire dalla data di installazione dell'apparecchiatura, comunque non inferiore a 10 anni				
Tipologia Servizi	Descrizione Servizi/ Programmi	Unità di misura	Standard minimi richiesti	Offerta della Ditta (compilare)	
Servizi di Assistenza Tecnica	Help Desk - Orari ricezione richieste di assistenza	(da h. a h.)	8,30 - 17,00		
	Help Desk - Tempo di Risposta	(in minuti)	3 minuti		
	Interventi di manutenzione correttiva (riparazione)	(n./anno)	illimitati		

	Interventi di riparazione on site	(n./anno)	illimitati	
	Interventi di manutenzione preventiva	(n./anno)	secondo manuale d'uso	
	Interventi di Manutenzione Proattiva	(n./anno)	2	
	Massimo Downtime	Giorni/anno	10 giorni	
	Minimo Uptime garantito	%	85%	
	Tempo di intervento	Guasto Severità 1 ore	< 2	
		Guasto Severità 2 ore	< 4	
		Guasto Severità 3 ore	< 8	
		Guasto Severità 4 ore	< 24	
Servizi di Assistenza Tecnica Aggiuntivi	Reperibilità e supporto specialistico telefonici 24x7	Si/no	si	
	Reperibilità Remota & On site (Full) 24x7	Si/no	no	
	Fornitura di apparecchiatura sostitutiva entro le 24 ore solari, 7 giorni su 7, 365 gg all'anno, festivi inclusi.	Si/no	no	
Parti di Ricambio	Sostituzione di parti di ricambio	Si/no	si	
Garanzia		Mesi	24	
Altro (eventuale):				

Oggetto: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (NEL CASO DI PARTECIPAZIONE A LOTTI DIVERSI IN PIÙ FORME OCCORRE PRESENTARE TANTE DOMANDE QUANTE SONO LE DIVERSE FORME DI PARTECIPAZIONE)

(ALLEGARE MARCA O RICEVUTA F24 ATTESTANTE IL PAGAMENTO DEL BOLLO)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a²

nella sua qualifica di:

Legale Rappresentante

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- *(in alternativa solo per i consorzi stabili)* **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento [o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui [indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. ... del ...] accessibile al seguente link
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- (Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione) ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato ... al Disciplinare;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a ... (se presente):
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito ... selezionando la voce "...");
 - (se presente negli atti di gara) documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - a) 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - b) 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - c) 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link (indicare il sito internet dell'emittente);
 - d) 20%, cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b), in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari).

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- *(se richieste)* rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate *(individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara)*;
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica")*;
- **[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla**

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

medesima categoria omogenea di attività] di applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioniper tutta la durata del contratto il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa

- **[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività]** pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara per le seguenti prestazioni

o, in alternativa

[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività] applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni ... per tutta la durata del contratto il CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica")*;

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(▪ Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- *(solo se previsti nel Disciplinare)* accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

- assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* e a quella femminile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri casi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi ... *(indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse);*

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

ALLEGATO C - PATTO DI INTEGRITA'

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

C I G: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti

pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
 - f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
 - g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

Il Dirigente

Operatore Economico
(firma digitale del Legale Rappresentante)

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato D
MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
--	--	--

che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- anonimi**
- personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali “appartenenti a categorie particolari” (*dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	---	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ALLEGATO E - SCHEDA OFFERTA ECONOMICA (da compilare per ciascun lotto)

IL SOTTOSCRITTO

Sig. / Sig.ra									
Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta									
sede legale in									
Via									
P. IVA									
Telefono / fax / posta elettronica									

Con riferimento alla procedura telematica aperta in oggetto, avendo conoscenza di ogni elemento necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

- > di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 108, comma 9, D. Lgs. 36/2023);
- > che il prezzo offerto è comprensivo dei predetti costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- > di essere a conoscenza che per il lotto n° sono previsti costi per rischi da interferenza, ammontanti complessivamente ad € ;
- > di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, e di esprimere la seguente offerta economica complessiva

RIQUADRO A - VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

LOTTO	VALORE COMPLESSIVO POSTO A BASE D'ASTA Iva esclusa *	IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO Iva Esclusa	IVA %
N° _____

> di dettagliare come di seguito le componenti dell'offerta

RIQUADRO B - VALORE UNITARIO OFFERTO

(indicare le varie forniture)

N.B. Le sottovoci nelle colonne sono indicative e vanno compilate solo se rilevanti per l'individuazione del prodotto

N.	Descrizione strumentazione*	Nome del produttore	codice listino	Codice	Numero Repertorio	CND / IVD	REF	Prezzo unitario onnicomprensivo offerto	Iva %
1	Colonna laparoscopica								
2									
3									
totale									

*N.B: Il prezzo unitario offerto deve intendersi onnicomprensivo sia della fornitura dell'apparecchiatura sia dei costi relativi ai servizi ad essa connessi (installazione a regola d'arte delle apparecchiature; assistenza tecnica/manutenzione full risk nel periodo di garanzia; formazione del personale.). Questi servizi verranno prestati dal fornitore unitamente alla

Dichiara, infine, che l'offerta complessiva iva esclusa come sopra riportata risulta così composta

RIQUADRO C - INCIDENZA DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO RIENTRANTI NEL PREZZO OFFERTO

Descrizione costi*	Importo espresso in € Iva esclusa	Incidenza delle componenti di costo espresso in % Iva esclusa
1. Costo apparecchiatura		
2. Costi installazione		
3. Costi formazione personale ASL Bari		
4. Assistenza/ manutenzione full risk nel periodo di garanzia		
6. Costi sicurezza ex lege 81/2008 (come indicati in Empulia)		
7. Costo manodopera		
8. Costi generali		
9. Utile d'impresa		
TOTALE **	**	100%

* Le descrizioni sono indicative. E' consentito aggiungere eventuali ulteriori voci di costo, ferma restando la necessità di indicare l'incidenza percentuale di ciascuna voce sul prezzo offerto

** Il totale dei costi deve corrispondere al valore dell'offerta complessiva Iva esclusa

Il legale rappresentante
firmato digitalmente

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ALLEGATO F) – Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,

residente a(Prov.....),

Via/Piazzan., nella sua qualità di

titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società

....., con sede legale in

Via/P.zza, n....., C.F. e

P.I.,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"):

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Allegato G
Schema di contratto/Capitolato
d'oneri



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati	4
Art. 2 Definizioni	4
Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile	4
Art. 4 Oggetto	5
Art. 5 Luogo di esecuzione.....	5
Art. 6 Durata e Valore dell'appalto.....	5
Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità.....	6
Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	7
Art. 9 Aggiornamento tecnologico	7
Art. 10 Fatturazione e pagamenti.....	8
Art. 11 Trasparenza	9
ART. 12 Inadempimenti e penali	9
Art. 13 RUP - DEC.....	11
Art. 14 Risoluzione.....	11
Art. 15 Garanzia definitiva.....	12
Art. 16 Riservatezza	13
Art. 17 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	13
Art. 18 Recesso	14
Art. 19 Divieto di cessione del contratto e dei crediti	14
Art. 20 Responsabile della Commessa.....	15
Art. 21 Foro competente	15
Art. 22 Trattamento dei dati, consenso al trattamento	15
Art. 23 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage.....	16
Art. 24 Spese contrattuali	17
Art. 25 Clausola finale.....	17



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

CONTRATTO

PER LA FORNITURA, COMPRESIVA DI INSTALLAZIONE A PERFETTA REGOLA D'ARTE, MESSA IN ESERCIZIO, COLLAUDO E SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA FULL RISK IN GARANZIA, DI N. 9 COLONNE LAPAROSCOPICHE DA COLLOCARE PRESSO VARI PRESIDII DELLA ASL BARI.

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche "ASL Bari", con sede legale in Bari al Lungomare Starita n. 6, codice fiscale/partita iva 06534340721, in persona del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto con Deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019

E

La Ditta, con sede legale in alla Via n., con P.I./C.F., R.E.A. n., cap. sociale Euro=, in persona del suo legale rappresentante Sig., nato a il, cod. fisc., residente a in Via n., email, PEC, Tel. (di seguito nominata, per brevità, anche "**Fornitore**")

PREMESSO

che, con Deliberazione del Direttore Generale n. del2026, è stata attivata apposita procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per la fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per un valore complessivo - comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso - pari ad **€ 2.241.624,93 (IVA esclusa)**;

che la procedura, costituita da n. 2 lotti, unici e indivisibili, prevede quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;

che la Ditta, giusta Determinazione dirigenziale n. del2026, è risultata aggiudicataria del lotto n. .. avente ad oggetto – **CIG** e **CUP** e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare le forniture oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dal bando di gara, disciplinare e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

che il Fornitore, a seguito di esito positivo dei controlli di legge, ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

che l'ASL BARI, in considerazione dell'urgenza di garantire la fornitura di cui trattasi, ha dato avvio all'esecuzione in via d'urgenza delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, a decorrere dalla data di creazione nel gestionale aziendale di magazzino del relativo "contratto chiuso" informatico (**giorno**);

che il Fornitore, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, ha prestato cauzione definitiva a mezzo di polizza fideiussoria n., rilasciata da, per un importo di € pari al ... % del valore complessivo annuale del contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti in esse richiamati e nella restante parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, unitamente all'offerta tecnica ed economica del Fornitore e alla dichiarazione di conformità rispetto al principio "DNSH".

Integra, altresì, il presente atto, ai sensi del D.lgs. n.81/2008, il DUVRI riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno eseguite le prestazioni, debitamente compilato e sottoscritto dall'appaltatore; resta inteso che, nel periodo di garanzia di 24 mesi in cui deve essere garantita l'assistenza/manutenzione full risk, se determinate condizioni dovessero subire modifiche, il DUVRI verrà aggiornato.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: Azienda Sanitaria Locale di Bari (per brevità, ASL)
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati
- ✓ *Fornitore*: Ditta aggiudicataria

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- a. dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023, dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D. Lgs. n. 51/2018, dal D. Lgs. n. 81/2008, dalla L. n. 136/2010, dalla L. n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, dalla L.r. n. 4/2010, D. Lgs. n. 209/2024.

Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 4 Oggetto, durata e opzioni

L'oggetto del presente contratto è la fornitura, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza full risk in garanzia, di n. ... colonne laparoscopiche, come dettagliatamente elencato e descritto nel capitolato tecnico di gara e nell'offerta tecnica ed economica.

La durata dell'appalto è stabilita in 24 mesi, coincidenti con il periodo di garanzia, manutenzione e assistenza full risk in garanzia, tenuto conto dei termini previsti dal capitolato d'onere, decorrenti dalla data di collaudo di ciascuna apparecchiatura.

Art. 5 Luogo di esecuzione

La fornitura in argomento verrà eseguita presso le Strutture aziendali di seguito indicate:

...

Art. 6 Valore dell'appalto e Fonte di finanziamento

Il Fornitore, sottoscrivendo il contratto, assume nei confronti dell'Amministrazione contraente i seguenti obblighi:

- la fornitura di apparecchiature complete di ogni dispositivo e accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo;
- il trasporto, la consegna, l'installazione a regola d'arte (comprese eventuali integrazioni con i sistemi informativi aziendali, laddove richiesto), la messa a punto, il collaudo tecnico funzionale e quant'altro necessario per rendere completamente funzionante e funzionali le forniture, il tutto a totali spese e cura dell'aggiudicataria;
- l'installazione e il collegamento alla rete dati aziendale. L'infrastruttura di rete è a carico della ASL BA, mentre la fornitura ed installazione degli apparati attivi (Switch) resta di competenza della ditta aggiudicataria;
- il collaudo e l'istruzione del personale, come dettagliato nel piano della formazione del personale e nella scheda SAT;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- la manutenzione e l'assistenza tecnica full risk nel periodo di garanzia, come dettagliato nella scheda SAT;
- il fornitore accetta, sin d'ora, di uniformarsi alle prescrizioni che eventuali leggi, promulgate nel corso della fornitura, dettassero per la disciplina della produzione e del commercio del prodotto;
- quant'altro previsto dal presente capitolato tecnico.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad €,00 (IVA esclusa).

Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità

Il Fornitore garantisce l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo. Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche specificate nell'offerta tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prescrizioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, gli ulteriori oneri saranno a totale carico del Fornitore.

Sono, altresì, a carico del Fornitore, durante tutto il periodo di efficacia dell'appalto, tutti gli oneri e le spese necessarie e connesse alla corretta esecuzione del contratto, ivi compreso l'attività di trasporto, facchinaggio.

Le apparecchiature dovranno essere fornite dall'impresa aggiudicataria **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione dell'ordine NSO emesso dal Dirigente, o suo delegato, della MacroStruttura Aziendale interessata. Le forniture dovranno essere eseguite nelle quantità e nei luoghi, nonché secondo le modalità indicate nell'ordine emesso dal centro ordinante.

Qualora il Fornitore non proceda alla consegna del prodotto nel suddetto termine, l'Azienda, previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'acquisto diretto sul libero mercato, addebitando al Fornitore inadempiente l'eventuale maggiore onere e fatte salve le penali di cui al successivo art. 12.

Sulla bolla di accompagnamento, che dovrà essere esterna al collo, la ditta dovrà riportare il numero d'ordine, il destinatario finale a cui la consegna si riferisce, la quantità consegnata e la denominazione del prodotto con il relativo codice.

Il personale dell'Amministrazione deve verificare la corrispondenza del materiale ordinato con quanto ricevuto. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

In caso di mancata rispondenza delle apparecchiature fornite ai requisiti qualitativi prescritti dal capitolato, la merce viene restituita al Fornitore il quale è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, pena l'applicazione delle penali. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna e l'Amministrazione procederà direttamen-

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

te all'acquisto sul libero mercato, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta Aggiudicataria inadempiente.

Nel caso in cui le apparecchiature rese/da restituire siano già state fatturate, il Fornitore deve procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito devono riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e ogni utile informazione per la corretta identificazione del contenzioso.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 8 Obblighi specifici del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC);

c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione.

Se, in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione delle apparecchiature fornite, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

Art. 9 Aggiornamento tecnologico



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Qualora antecedentemente alla consegna dei beni o durante l'esecuzione del contratto, la ditta affidataria dovesse introdurre la versione tecnologicamente aggiornata delle apparecchiature oggetto della fornitura, la Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere la sostituzione senza oneri aggiuntivi, previo parere tecnico da parte della Commissione Giudicatrice. L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dalla ditta fornitrice al RUP e al DEC.

Art. 10 Fatturazione e pagamenti

La fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007 modificata dal D. L. n. 66/2014. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art. 9 ter comma 8 del D. L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1 co. 557 della L. n. 145/2018.

Il codice IPA della ASL è il seguente: asl_ba; codice Ufficio: UFUH02.

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla fornitura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:

- Identificativo dell'ordine da riportare nel Campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in ASL è identificato da area/serie/numero;
- Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 < Data >;
- Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5.

<CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl è: L JIJT5.

La liquidazione della fattura avverrà previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dall'Amministrazione in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto sulla base delle prestazioni effettuate.

La liquidazione sarà curata dalla competente struttura aziendale che ha emesso l'ordine di fornitura.

La fattura dovrà contenere tassativamente il riferimento al numero di ordine, al centro ordinante ed al Codice identificativo gara (CIG). Alla fattura dovrà essere preferibilmente allegata la bolla di consegna delle apparecchiature fornite nel periodo di riferimento.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

La ditta contraente assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 e ss. mm. ii., come dettagliati nel successivo art. 17.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il pagamento relativo al presente appalto sarà effettuato secondo le modalità previste dalla L. n. 136/2010, come da dichiarazione del Fornitore contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, agli atti dell'AGP ed AGRF. Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC dall'Amministrazione.

Art. 11 Trasparenza

Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 12 Inadempimenti e penali

L'Azienda, per il tramite del DEC, ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli opportuni con qualsiasi modalità ed in ogni momento durante la vigenza del contratto per assicurare che da parte del fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite portando in tempi congrui a conoscenza del fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuno degli inadempimenti di seguito specificati:

- a) ritardo nella consegna delle apparecchiature e relativo materiale di consumo (set): penale pari all'0,1 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata nei termini contrattualmente previsti, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;

- b) consegna di apparecchiature difformi da quelle oggetto di aggiudicazione o contenuti in imballi di cui venga contestata l'integrità;
- c) consegna di apparecchiature affette da vizi tali da renderli non idonei all'uso;

nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c), l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:

- 1) formale contestazione;
 - 2) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
 - 3) applicazione della penale pari all'0,1 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
 - 4) eventuale acquisto del dispositivo presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- d) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,1 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore, in via prioritaria, sulle prime fatture in scadenza e, se non sufficiente, mediante escussione della cauzione definitiva, senza preventiva diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, entro i termini contrattualmente previsti ed ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

L'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Constatati gli inadempimenti, l'Azienda comunicherà tramite PEC al fornitore le contestazioni e l'applicazione delle rispettive penali. Quest'ultimo potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 giorni lavorativi a far data dalla notifica della contestazione. Qualora le deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio dell'azienda a giustificare l'inadempimento, ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali nella misura di cui sopra.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 13 RUP - DEC

Il RUP individuato, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 e All.I.2 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Direttore f.f. della UOC Ingegneria Clinica, Ing. Angelo Maiano.

Il DEC, individuato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è.....

Il DEC controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria. Il Responsabile della commessa dovrà provvedere tempestivamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In esito al predetto contraddittorio, il DEC, se accertato definitivamente l'inadempimento, lo segnalerà formalmente al RUP per la conseguente applicazione delle relative penali, nei termini indicati al precedente art. 12.

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative di esecuzione della fornitura, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto contrattualmente.

Art. 14 Risoluzione

Ai sensi dell'art. 1454 cod.civ., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A/R, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

Ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
- c) ritardo nella consegna delle apparecchiature o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente Contratto;
- d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- e) reiterata consegna di apparecchiature difettose, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica delle apparecchiature offerti in gara;
- f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
- g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
- h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
- j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
- k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente Contratto;
- l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
- m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e nei restanti atti di gara.

In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 cod. civ.).

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 - sexies L. 241/90 e dell'art. 1373 c.c., in caso di attivazione di una convenzione CONSIP o di aggiudicazione di appalto in ambito regionale. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123, comma 1, del D. Lgs 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi prestati, oltre al decimo dell'importo del servizio. In entrambi i casi, il Committente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC, ovvero con lettera raccomandata A/R.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 15 Garanzia definitiva

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, a mezzo di polizza fideiussoria n., rilasciata da, per un importo complessivo di € pari al ... % del valore contrattuale.

La cauzione ha validità di 24 mesi, correlata alla durata della garanzia relativamente alla manutenzione e assistenza full risk e sarà svincolata a seguito dell'effettuata consegna delle apparecchiature, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 117 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Tale cauzione viene prestata a garanzia di tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente art. 12, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 16 Riservatezza

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs. 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 17 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione, alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In caso di subappalto di parte dei servizi oggetto del presente contratto, nei prescritti limiti di legge e nella percentuale dichiarata dall'Appaltatore in sede di gara, l'impresa subappaltatrice/subcontraente assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Nel caso descritto al precedente capoverso, la suddetta impresa subappaltatrice/ subcontraente dell'aggiudicatario, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sui flussi finanziari dell'appalto, con la possibilità di richiedere all'appaltatore la documentazione dei pagamenti afferenti ai vari subcontraenti, tenuto conto che l'appaltatore è il principale responsabile della corretta esecuzione dell'appalto, con ruolo di controllo e coordinamento rispetto a tutte le attività coinvolte nel progetto.

Art. 18 Recesso

L'ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 D. Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni con L. n. 135/2012, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di Consip S.p.A. o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura e a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 19 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge; l'eventuale istanza di cessione dei crediti dovrà essere tassativamente inoltrata al RUP. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Asl Bari al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 20 Responsabile della Commessa

Con la stipula del presente contratto il Fornitore individua nel Sig., nato a il, cod. fisc., residente a in Via, il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL e, in particolare, del DEC (o suoi assistenti) e del RUP.

I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: [...](#), PEC [...](#), Tel.

Art. 21 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

Art. 22 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà men-

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

zionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it;
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 23 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage

Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL Bari", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*), in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BARI che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ASL BARI nei suoi confronti.

Art. 24 Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione, in caso di uso, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 25 Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano, quindi, di approvare singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti, che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà a detti accordi, continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per L'ASL BARI

Per il Fornitore



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il sottoscritto, quale legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Aggiornamento Tecnologico), Articolo 12 (Inadempimenti e Penali), Articolo 14 (Risoluzione), Articolo 18 (Recesso), Art. 19 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 21 (Foro competente), Articolo 23 (Codice di comportamento - Divieto di *pantouflage*), Articolo 24 (Spese contrattuali) ed Articolo 25 (Clausola finale).

Per il Fornitore


		Rev. 1.0 Pag. 1/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

(ALLEGATO H)



**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE
DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE**



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>
<p>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565</p>
<p>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D.lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>

		Rev. 1.0 Pag. 2/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

<p style="text-align: center;"><u>CATEGORIA DI DATI</u></p>  <p style="text-align: center;">Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p style="text-align: center;"><u>TEMPI DI CONSERVAZIONE</u></p>  <p style="text-align: center;">Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p style="text-align: center;"><u>DESTINATARI DEI DATI</u></p>  <p style="text-align: center;">A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dagli artt. 94 e ss. del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA. 	<p>L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati osaranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali deipartecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, inquanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi</p>

		Rev. 1.0 Pag. 3/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
---	---	---

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
--	--	---

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".



[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**ACQUISIZIONE DI NR.9 COLONNE DA COLLOCARE PRESSO VARI PRESIDII DELLA ASL BARI
LOTTO 1: COLONNA LAPAROSCOPICA PER UROLOGIA**

Allegato I

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALLETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI, Dr. Gianluca DI CATALDO
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALLETTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente.....	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	11
2.1 Premessa.....	11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	27
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	28

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Attività Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e collaudo delle attrezzature • Formazione del personale (on site) • Manutenzione (on site)
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	P.O. "F. Perinei" - Altamura

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPD committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono esclusivamente quelle che si svolgeranno all'interno delle Aree esterne (di pertinenza della ASL Bari) e all'interno dei locali di assegnazione dei beni .

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali di destinazione del bene
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • Non è previsto l'accesso a reparti sanitari
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI




ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate




Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>“a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.</p>
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <u>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</u> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p style="text-align: center;">INCENDIO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>
<p style="text-align: center;">Movimentazione carichi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. <p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p>
<p style="text-align: center;">Viabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
<p style="text-align: center;">Cadute</p> 	<p>Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Cadute dall'Alto</p> 	<p>Cadute dall'alto. Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la fornitura di nr.9 colonne laparoscopiche per esigenze della ASL Bari. Il lotto 1, di interesse per il presente DUVRI riguarda la fornitura di una colonna laparoscopica per le esigenze della Urologia del P.O. "F. Perinei" di Altamura. Le attività lavorative di interesse per il presente DUVRI saranno svolte all'interno delle aree esterne di pertinenza del P.O. ed all'interno dei locali della Urologia.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali della Urologia
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato	
	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto	
	3	6	9	12	4	Rischio medio	
	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio Chimico
4. Rischio intrappolamento in ascensore
5. Rischio radiazioni Ionizzanti

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica .</p> <p>Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	(3x1) BASSO	<p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .</p> <p>E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro.</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA</p>
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	(2x1) BASSO	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi.	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PERSONE E MEZZI	I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	NON E' PREVISTO l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>non controllati o non gestiti correttamente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>· Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati</p> <p>2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo</p>		<p>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili .</p> <p>Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO BASSO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI 	Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici in S.O..	(3x2) MEDIO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

 RADIAZIONI IONIZZANTI	<p>E' possibile sebbene improbabile l'uso contemporaneo di sorgenti RX nei locali interessati o in quelli limitrofi</p>	(2x2) MEDIO	<p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante erogazione raggi x. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza di rischio. In caso di impiego di sorgenti RX in Sala Operatoria tutto il personale non essenziale deve allontanarsi durante l'esposizione, il restante personale deve indossare idonei DPI Anti X</p>
RADIAZIONI NON IONIZZANTI  <small>ATTENZIONE CAMPO MAGNETICO IRI ATTENZIONE CAMPO DI ALTA-FREQUENZA</small> (RMN)	<p>NON E' PREVISTO che l'attività lavorativa possa essere svolta in presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità.</p>		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
 RADIAZIONI LASER	<p>Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano radiazioni ottiche artificiali contestualmente alle attività lavorative in appalto</p>		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
ESPLOSIONE 	<p>Incidente dovuto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto . 	(1x3) BASSO	<ol style="list-style-type: none"> 1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	<p>Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse</p>	(1x3) BASSO	<p>L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento da effettuare prima dell'avvio dell'appalto

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 560,00 euro (IVA Esclusa) secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00 (^)

(^) IVA Esclusa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**ACQUISIZIONE DI NR.9 COLONNE DA COLLOCARE PRESSO VARI PRESIDII DELLA ASL BARI
LOTTO 2: COLONNA LAPAROSCOPICA PER CHIRURGIA GENERALE**

Allegato J

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALATTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI, Dr. Gianluca DI CATALDO
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALATTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente.....	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	11
2.1 Premessa.....	11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	27
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	28

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Attività Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e collaudo delle attrezzature • Formazione del personale (on site) • Manutenzione (on site)
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	Nuovo Ospedale Monopoli Fasano P.O. "Umberto I" – Corato P.O. "Santa Maria degli Angeli" - Putignano P.O. "Di Venere" – Bari P.O. "Don Tonino Bello" - Molfetta P.O. "F. Perinei" - Altamura

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPD committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono esclusivamente quelle che si svolgeranno all'interno delle Aree esterne (di pertinenza della ASL Bari) e all'interno dei locali di assegnazione dei beni .

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali di destinazione del bene
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • Non è previsto l'accesso a reparti sanitari
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI




ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombrare; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate




Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>“a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.</p>
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> - - Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente. · L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l’autorizzazione all’ingresso <u>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</u> presente nel sito RMN per il quale si chiede l’autorizzazione all’accesso.
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l’occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E’ vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell’Area Gestione Tecnica.
	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA’ O IMPOSSIBILITA’ DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p style="text-align: center;">INCENDIO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>
<p style="text-align: center;">Movimentazione carichi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. <p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p>
<p style="text-align: center;">Viabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
<p style="text-align: center;">Cadute</p> 	<p>Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Cadute dall'Alto</p> 	<p>Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la fornitura di nr.9 colonne laparoscopiche per esigenze della ASL Bari. Il lotto 2, di interesse per il presente DUVRI, riguarda la fornitura di 8 colonne laparoscopiche per le esigenze delle Chirurgie dei seguenti presidi ospedalieri:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

LOTTO 2	nr. 2	Colonna Laparoscopica	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano	Chirurgia Generale
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	"Umberto I" di Corato	Chirurgia Generale
	nr. 2	Colonna Laparoscopica	"Santa Maria degli Angeli" di Putignano	Chirurgia Generale
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	"Di Venere" di Bari	Chirurgia Generale
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	"Don Tonino Bello" di Molfetta	Chirurgia Generale
	nr. 1	Colonna Laparoscopica	Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura	Chirurgia Generale

Le attività lavorative di interesse per il presente DUVRI saranno svolte all'interno delle aree esterne di pertinenza dei PP.OO. ed all'interno dei locali di destinazione dei beni

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali della Chirurgia
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato	
	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto	
	3	6	9	12	4	Rischio medio	
	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio Chimico
4. Rischio intrappolamento in ascensore
5. Rischio radiazioni Ionizzanti

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica .</p> <p>Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	(3x1) BASSO	<p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .</p> <p>E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro.</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA</p>
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	(2x1) BASSO	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi.	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PERSONE E MEZZI	I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	NON E' PREVISTO l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>non controllati o non gestiti correttamente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>· Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati</p> <p>2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo</p>		<p>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili .</p> <p>Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO BASSO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI 	Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici in S.O..	(3x2) MEDIO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

 RADIAZIONI IONIZZANTI	<p>E' possibile sebbene improbabile l'uso contemporaneo di sorgenti RX nei locali interessati o in quelli limitrofi</p>	(2x2) MEDIO	<p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante erogazione raggi x. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza di rischio. In caso di impiego di sorgenti RX in Sala Operatoria tutto il personale non essenziale deve allontanarsi durante l'esposizione, il restante personale deve indossare idonei DPI Anti X</p>
RADIAZIONI NON IONIZZANTI  <small>ATTENZIONE CAMPO MAGNETICO MRI ATTENZIONE CAMPO DI ALTA-FREQUENZA</small> (RMN)	<p>NON E' PREVISTO che l'attività lavorativa possa essere svolta in presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità.</p>		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
 RADIAZIONI LASER	<p>Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano radiazioni ottiche artificiali contestualmente alle attività lavorative in appalto</p>		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
ESPLOSIONE 	<p>Incidente dovuto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto . 	(1x3) BASSO	<ol style="list-style-type: none"> 1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	<p>Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse</p>	(1x3) BASSO	<p>L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento da effettuare prima dell'avvio dell'appalto

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 3360,00 euro (IVA Esclusa) secondo il seguente schema:

	Quantità per Presidio	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento	1	6	500,00	3000,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	30	12,00	360,00 (^)

(^) IVA Esclusa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
ALLEGATO K

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in regime di acquisto, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk, di n. 9 Colonne Laparoscopiche, da collocare presso vari presidi dell'ASL Bari e da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi allegati alla domanda di partecipazione alla gara in oggetto e, segnatamente, le certificazioni di qualità, le certificazioni ambientali, le polizze stipulate a garanzia degli adempimenti di gara, sono conformi agli originali in possesso della ditta.

Allega alla presente le certificazioni e i documenti non presentati e in particolare: ***(eventuale: solo per le ditte che non hanno allegato il relativo documento.)***

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____ consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative relative a dichiarazioni false o mendaci

di cui all'art. 76 del D. P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue in merito ai principi previsti dal DNSH

ALLEGATO L - Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	2	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	7	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	8	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica anche mediante marcatura CE qualora questa coprisse il requisito?		
Ex-post	9	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:




CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20260000840 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260000677 DEL 31/03/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Cardinale 'mattia Francesco	 Firmato digitalmente il 31/03/2026 12:03
Dirigente PTA	Alongi Antonia	 Firmato digitalmente il 31/03/2026 12:07
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 31/03/2026 12:10